

SEZIONE SECONDA

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE LE AZIONI DI COMPENDIO

I - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA

1. Informazioni sui recenti sviluppi dell'attività di Banca Commerciale Italiana e del Gruppo Banca Commerciale Italiana

In relazione all'ampliamento dello scenario competitivo connesso all'introduzione dell'Euro, BCI ha adottato scelte strategiche volte a reggere il confronto con i "global players" internazionali e basate su una maggiore focalizzazione del "business", attraverso un'accurata segmentazione della clientela e un significativo sviluppo delle competenze nei segmenti di mercato ad elevato potenziale di espansione.

In particolare, nel periodo più recente BCI si è concentrata su tre principali linee d'azione: la riorganizzazione per aree d'affari delle strutture della Capogruppo concernente sia la Direzione Centrale, con la definizione degli ambiti operativi e degli obiettivi specifici, sia la rete di filiali, secondo orientamenti volti alla segmentazione della clientela; il rafforzamento delle sinergie con le partecipate italiane; l'ulteriore sviluppo della vocazione internazionale, già concretizzata negli investimenti effettuati nell'Europa dell'Est e in America Latina.

Nel giugno scorso, i Consigli di Amministrazione del Banco de Lima-Sudameris, Lima - controllata peruviana del Gruppo BCI tramite Banque Sudameris S.A., Parigi - e del Banco Wiese Ltda, Lima hanno approvato il progetto di integrazione delle due banche, che si prevede possa perfezionarsi nella seconda parte dell'anno. L'entità risultante dall'aggregazione assumerà il nome di Banco Wiese Sudameris e si collocherà al secondo posto tra le banche peruviane, con quote di mercato superiori al 20% sia per la raccolta che per gli impieghi.

Nell'ambito delle innovazioni di prodotto, sono proseguite le iniziative riguardanti soprattutto i servizi ad elevato valore aggiunto, in particolare il risparmio gestito e l'"electronic banking". I fondi comuni GenerComit sono saliti a 18, dopo il lancio di quattro nuove linee della tipologia "no load" e orientate all'area Euro; i prodotti di bancassicurazione Assiba hanno registrato un ulteriore sviluppo, a seguito del lancio del Programma Continuità, della quinta emissione "index linked" denominata Assiba Index 5 e della nuova polizza Assiba EuroUnit legata ad investimenti in fondi GenerComit; i prodotti di previdenza complementare individuale SIM Co.Ge.F. hanno evidenziato un interessante avvio, con il collocamento del Fondo Pensione Aperto Progetto SIM Co.Ge.F., articolato su quattro linee di investimento rivolte a liberi professionisti e lavoratori autonomi. Nell'ambito del "remote banking", è stato introdotto un nuovo servizio basato su "Internet" rivolto in particolare alla clientela "corporate".

2. Brevetti, licenze, contratti industriali e commerciali o finanziari, ecc.

BCI non è titolare di brevetti e licenze.

BCI non ha stipulato contratti industriali o commerciali - diversi da quelli di fornitura alla stessa di beni e servizi strumentali - di apprezzabile contenuto economico.

Infine, i contratti di contenuto finanziario stipulati rientrano nella normale attività bancaria, finanziaria e di intermediazione finanziaria.

3. Investimenti

Nell'ambito degli investimenti partecipativi, sono stati realizzati gli ulteriori perfezionamenti delle operazioni, già iniziate nell'esercizio 1998, finalizzate all'assunzione totalitaria del capitale delle due società del Gruppo BCI attive nell'area dei fondi comuni d'investimento, GenerComit Gestione e GenerComit Distribuzione. Nel corso del primo semestre 1999, la quota di controllo detenuta dalla Capogruppo BCI è cresciuta per entrambe al 90%, dal 60%. Il controllo integrale è previsto si realizzi agli inizi dell'anno 2000. E' inoltre previsto che la quota detenuta dalla Capogruppo BCI nella Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli salga al 55%, dal 40%, entro il mese di ottobre del 1999; gli investimenti verranno sostenuti con il patrimonio libero di BCI.

Per quanto riguarda gli investimenti informatici, è proseguito il costante impegno di BCI nell'innovazione tecnologica e organizzativa, determinante per il posizionamento competitivo in un contesto caratterizzato da una crescente concorrenza. I progetti prioritari hanno incluso il completamento del processo di adeguamento del sistema informativo aziendale in funzione delle necessità legate all'anno 2000.

4. Procedimenti giudiziari o arbitrari che possano avere, o abbiano avuto di recente, effetti importanti sull'attività di Banca Commerciale Italiana e del Gruppo

Non risultano, per il recente passato, né constano pendenti o prevedibili procedimenti giudiziari o arbitrari che abbiano avuto o possano avere importanti effetti sulla situazione economico-finanziaria di BCI.

Per completezza si precisa comunque che l'Amministrazione finanziaria ha contestato a BCI le conseguenze, ai fini impositivi, dell'operazione di incorporazione della Spamo S.p.A., perfezionata nel 1990.

Dette contestazioni appaiono infondate e sono state annullate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Avverso tale sentenza l'Ufficio delle Imposte ha proposto appello. L'onere per BCI derivante da un'eventuale soccombenza in giudizio sarebbe comunque coperto in misura significativa da specifica manleva rilasciata a suo tempo dalla società cedente il pacchetto azionario della Spamo S.p.A..

5. Indicazione di eventuali interruzioni di attività di Banca Commerciale Italiana che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria

Non si sono verificate interruzioni nell'attività del Gruppo BCI che possano avere, o abbiano avuto di recente, effetti importanti sull'attività dello stesso.

6. Descrizione sommaria del Gruppo e del ruolo ricoperto in tale ambito da Banca Commerciale Italiana

BCI svolge, direttamente o tramite le società del Gruppo, un'ampia gamma di attività bancarie e finanziarie, che comprendono la raccolta di depositi, l'erogazione di prestiti, i servizi di incasso e pagamento, il supporto all'attività di interscambio commerciale internazionale, l'intermediazione in valori mobiliari, il "merchant banking", i servizi di "capital market", di custodia e regolamento titoli e di prestito titoli, l'operatività in cambi e prodotti derivati, il leasing, il factoring, le gestioni patrimoniali, i fondi comuni d'investimento, le assicurazioni sulla vita e la previdenza integrativa, i servizi elettronici.

BCI si è storicamente contraddistinta per la propria vocazione internazionale, l'innovazione tecnologica e la qualità delle metodologie di gestione. Grazie a questi vantaggi competitivi, BCI ha sempre svolto un ruolo guida tra le banche italiane nell'offerta di servizi ad elevato valore aggiunto.

Al 31 dicembre 1998, il Gruppo BCI aveva una rete di 1.512 sportelli (1.141 in Italia e 371 all'estero) e di 25 uffici di rappresentanza all'estero. Considerando anche le società collegate, alla stessa data il Gruppo BCI era presente in 42 Paesi.

Al 31 dicembre 1998, il Gruppo BCI presentava un totale attivo consolidato di oltre 218 mila miliardi di lire (113 miliardi di Euro), con un'incidenza della Capogruppo pari al 70%. Alla stessa data, il Gruppo BCI aveva prestiti alla clientela per oltre 100.000 miliardi di lire (52 miliardi di Euro), raccolta da clientela per oltre 97.000 miliardi di lire (50 miliardi di Euro) e un patrimonio netto di oltre 9.000 miliardi di lire (5 miliardi di Euro).

Il capitale di BCI è detenuto da circa 150 mila azionisti, e per quasi il 40% da azionisti esteri. I principali azionisti sono Assicurazioni Generali, Commerzbank e Paribas, ciascuno con circa il 5% del capitale. Le azioni BCI sono quotate sul Mercato Telematico italiano e sul SEAQ International a Londra.

L'attività bancaria in Italia

L'attività bancaria in Italia è condotta essenzialmente dalla Capogruppo BCI (presente, al 31 dicembre 1998, con 905 sportelli in 426 comuni in tutte le regioni del Paese) e dalle tre banche regionali controllate, Banca di Legnano (68 sportelli e un totale attivo di 4.828 miliardi di lire), Banco di Chiavari e della Riviera Ligure (76 sportelli e totale attivo di 4.250 miliardi di lire) e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli (92 sportelli e totale attivo di 7.049 miliardi di lire). Circa la metà degli sportelli del Gruppo BCI in Italia è concentrata nel Nord del Paese, mentre il 15,4% è situato nel Centro e il 25,3% nel Sud e nelle Isole.

Sensibile alle necessità espresse dalle imprese, il Gruppo BCI offre un servizio di "corporate banking" ad ampio spettro: raccolta di depositi ed erogazione di prestiti (in lire, in Euro e nelle altre valute, a breve e a medio-lungo termine, nelle diverse forme: dalle aperture di credito in conto corrente, allo sconto di effetti; dai finanziamenti all'import e all'export, agli anticipi su contratti e ricevute); leasing; factoring; operazioni in cambi e in strumenti di mercato monetario; prodotti derivati; strumenti di supporto alla gestione della tesoreria (Cash Management e Cash

Pooling); servizi di incasso e pagamento anche tramite procedure elettroniche (“Remote Banking”, R.I.D., M.A.V. e R.I.B.A.).

BCI occupa una posizione di vertice in Italia nei servizi di “corporate finance”: in particolare, BCI è la 39a banca a livello mondiale - e l’unica banca italiana tra le prime 50 al mondo - nell’organizzazione di prestiti sindacati, si colloca tra i primi 5 operatori Europei nel settore di “aerospace finance”, con un portafoglio di 1,1 miliardi di dollari, e ricopre un ruolo primario tra le banche italiane nel “project finance”, nell’ “acquisition finance” e nell’ “export finance”.

BCI, tradizionalmente banca delle maggiori imprese italiane, ha accresciuto negli ultimi anni l’inserimento nel settore delle piccole e medie imprese, a favore delle quali sono stati varati specifici servizi nell’ambito di convenzioni siglate con la Confindustria e la Confcommercio. BCI ha circa 200 mila clienti “corporate”.

Per quanto concerne l’attività di “retail banking”, BCI offre alle famiglie conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, mutui, prestiti personali, credito al consumo, scoperti di conto corrente, carte di debito e di credito (prima banca italiana con 255 mila carte di pagamento attive al 31 dicembre 1998), servizi di pagamento utenze, servizi bancari automatizzati (tramite oltre 1.200 ATM - impianti di cassa automatica prelievi - e oltre 11.000 terminali POS, a fine 1998).

Dal 1995 è operativa la banca telefonica Comit on Line: grazie al personale specializzato, la clientela può non solo svolgere le principali operazioni bancarie e finanziarie ma anche ricevere assistenza per gli investimenti.

BCI, storicamente caratterizzata come “banca delle imprese” e negli ultimi anni sempre più configuratasi anche come “banca delle famiglie”, ha circa 2,3 milioni di clienti “retail”.

L’attività internazionale

L’attività internazionale del Gruppo BCI è condotta tramite un’articolata rete di unità operative, in funzione delle caratteristiche di ciascun mercato estero e del tipo di attività che si intende svolgere. Al 31 dicembre 1998, il Gruppo BCI operava all’estero con 15 filiali dirette e 20 uffici di rappresentanza della Capogruppo, 356 filiali e 5 uffici di rappresentanza delle 7 banche controllate (Banca Commerciale Italiana-France, Banca Commerciale Italiana-Ireland, Banca Commerciale Italiana of Canada, Banca Commerciale Italiana-Suisse, Central-European International Bank, Société Européenne de Banque, Gruppo Sudameris) e con numerose società collegate e affiliate.

L’attività all’estero della Capogruppo BCI è prevalentemente wholesale, rivolta alle aziende multinazionali e alle società di maggiori dimensioni: finanziamento a breve del capitale circolante, finanziamento dell’interscambio commerciale, operazioni in cambi e strumenti di mercato monetario. A questa fascia di clientela vengono anche forniti, prevalentemente da parte di unità specializzate della Direzione Centrale, servizi di capital market: organizzazione di prestiti sindacati, emissioni di Eurobonds, credito all’acquirente per l’importazione di beni d’investimento, project financing e operazioni in strumenti derivati, quali swaps, options, futures e credit derivatives. Nel settore dei credit derivatives BCI è la quinta banca negli Stati Uniti (la prima banca non americana), con un portafoglio di 15 miliardi di dollari.

Nell’attività internazionale di promozione dell’industria e dell’export italiani svolta da BCI, particolare attenzione è rivolta alle piccole e medie imprese: nel nostro Paese, BCI concede finanziamenti ad importatori ed esportatori, ne regola gli impegni e ne canalizza gli incassi attraverso la partecipazione della Banca ai circuiti internazionali del sistema dei pagamenti, apre

e negozia crediti documentari, offre servizi connessi alle operazioni in cambi e strumenti derivati.

BCI detiene la quota di mercato più elevata nei regolamenti dell'interscambio commerciale dell'Italia con l'estero (circa 11%) e nella gestione dei pagamenti Italia/estero (30%) e ha inoltre circa 2.400 conti intestati a banche estere.

Il Gruppo BCI svolge all'estero anche attività retail in Canada, Ungheria e Sud America. La Banca Commerciale Italiana of Canada (18 sportelli e un totale attivo di 2.253 miliardi di lire, al 31 dicembre 1998) svolge attività di "commercial banking" sia con imprese locali di medie dimensioni che con clientela privata. La controllata ungherese Central-European International Bank (26 sportelli e un totale attivo di Lire 3.017 miliardi) opera soprattutto nel settore dei servizi finanziari per le imprese. Il Gruppo Sudameris (306 sportelli e un totale attivo di Lire 23.164 miliardi, escluso il Banco America do Sul consolidato con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 1998) offre una gamma completa di servizi, dal commercial banking al merchant banking, e costituisce una delle più estese presenze bancarie di emanazione Europea nell'America del Sud, ulteriormente ampliatasi con l'acquisizione del Banco America do Sul (179 sportelli e un totale attivo di 4.711 miliardi di lire, al 31 dicembre 1998).

La Banca Commerciale Italiana-Suisse (3 sportelli e un totale attivo di 1.033 miliardi di lire) e la Société Européenne de Banque (situata in Lussemburgo con uno sportello e un totale attivo di 6.704 miliardi di lire) operano soprattutto nel private banking. La Société Européenne de Banque offre anche servizi di costituzione, insediamento ed amministrazione di holding ed altre strutture societarie internazionali.

La Banca Commerciale Italiana-France (uno sportello e totale attivo di Lire 6.744 miliardi) è orientata essenzialmente al corporate banking nonché all'offerta dei servizi relativi all'interscambio commerciale italo-francese. La Banca Commerciale Italiana-Ireland (uno sportello e totale attivo di Lire 2.231 miliardi) opera con clientela "wholesale" italiana ed estera, in particolare nel settore della finanza strutturata, oltre a gestire un portafoglio di titoli a reddito fisso di emittenti primari.

Complessivamente, al 31 dicembre 1998 il Gruppo BCI deteneva nei confronti di non residenti in Italia oltre 100 mila rapporti creditizi, nonché attività per cassa superiori a Lire 90.000 miliardi (47 miliardi di Euro) e impegni di firma superiori a Lire 40.000 miliardi (21 miliardi di Euro).

Investment Banking

Per quanto riguarda il mercato primario obbligazionario, BCI svolge un ruolo di primo piano nel collocamento di titoli di Stato italiani e di obbligazioni - anche convertibili - di imprese nazionali, nonché di Eurobond.

Nel mercato secondario obbligazionario, BCI è primary dealer sul Mercato Telematico dei titoli di Stato e sul Mercato Italiano dei Futures (MIF), detiene inoltre un seggio al "London International Financial Futures Exchange" (LIFFE) e opera in tutti i principali settori dell'Euromercato.

Nel mercato primario azionario, BCI si è storicamente contraddistinta in Italia per la partecipazione in qualità di lead manager o co-lead manager a consorzi di garanzia per offerte pubbliche di vendita o di sottoscrizione e per aumenti di capitale. Nel 1998 è stata la prima banca italiana in qualità di lead manager di OPV/OPS, con 6 operazioni. Nel 1998, BCI è stata la

prima banca italiana e in qualità di coordinator e advisor di OPA, con 7 operazioni e una quota di mercato pari all'11,5% delle adesioni raccolte. Anche in relazione all'attività di merchant banking, BCI negli ultimi anni ha condotto alla quotazione in Borsa numerose società di medie dimensioni.

BCI è stata tra le prime banche italiane ad offrire servizi di prestito titoli.

Asset Management

Nell'area della gestione del risparmio, al 31 dicembre 1998 il Gruppo BCI deteneva titoli in custodia e amministrazione per più di 280 mila miliardi di lire (145 miliardi di Euro) e gestiva fondi per circa 76.000 miliardi di lire (39 miliardi di Euro), al netto di 11 mila miliardi di lire di investimenti infragruppo delle gestioni patrimoniali in quote di fondi comuni ed esclusa la bancassicurazione.

Il servizio di gestioni patrimoniali è offerto dalla Capogruppo (Lire 19.000 miliardi, 10 miliardi di Euro, gestiti al 31 dicembre 1998), dalle tre banche regionali (complessivamente oltre Lire 3.000 miliardi, 1,5 miliardi di Euro), dalla società specializzata S.I.R.E.F. Gestioni (Lire 1.000 miliardi, 500 milioni di Euro) e da diverse partecipate estere, tra le quali in particolare la Banca Commerciale Italiana-Suisse e la Société Européenne de Banque (complessivamente Lire 7.000 miliardi, 3,6 miliardi di Euro). La società S.I.R.E.F. - che controlla S.I.R.E.F. Gestioni - opera nel comparto dell'amministrazione fiduciaria (Lire 5.078 miliardi, 2,6 miliardi di Euro, amministrati al 31 dicembre 1998).

Nel settore dei fondi comuni di investimento operano GenerComit Gestione (i cui 14 fondi al 31 dicembre 1998 gestivano un patrimonio superiore ai 46 mila miliardi di lire, 24 miliardi di Euro), Comit Gestioni SGR in cui investono esclusivamente le Gestioni Patrimoniali in Fondi - GPF - del Gruppo (con 4 fondi al 31 dicembre 1998 e un patrimonio gestito di circa 6 mila miliardi di lire, 3 miliardi di Euro) e diverse partecipate estere (con un patrimonio gestito complessivamente superiore a Lire 4.000 miliardi, 2 miliardi di Euro).

Relativamente a SICAV e fondi comuni che rientrano nella giurisdizione lussemburghese, la Société Européenne de Banque offre una vasta gamma di servizi quali l'amministrazione e la custodia per conto terzi.

Nel comparto dei fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso, il Gruppo BCI opera, in compartecipazione con primari soci bancari, tramite la società di gestione FIDIA - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario.

Merchant Banking

Nell'area del merchant banking BCI ricopre un ruolo primario tra le banche italiane, con 250 miliardi di lire investiti nel private equity. BCI si propone come banca di riferimento preferenziale (Hausbank) per le imprese, offrendo una gamma completa e integrata di servizi: in particolare, servizi di consulenza per operazioni di acquisizione e fusione, valutazioni di società, ristrutturazioni aziendali, management e leveraged buy-out e partecipazione al capitale di rischio di imprese non finanziarie in funzione della successiva dismissione.

Bancassicurazione e previdenza integrativa

Il Gruppo BCI opera nel settore della bancassicurazione tramite la società AssiBa, il cui capitale é detenuto pariteticamente da BCI e Assicurazioni Generali. L'offerta AssiBa è costituita da prodotti del ramo vita con elevati contenuti di carattere finanziario, quali il Programma Risparmio, il Programma Pensione e le polizze di tipo index e unit linked. Nel 1998 sono stati incassati premi per oltre Lire 2.000 miliardi (un miliardo di Euro) e a fine anno è stato raggiunto un portafoglio di 235 mila polizze.

Nell'area della previdenza integrativa, il Gruppo BCI ha costituito due società: Sim Co.Ge.F. (al cui capitale partecipano BCI, Assicurazioni Generali e il Gruppo Flemings), per svolgere in particolare attività di consulenza e di gestione delle risorse dei fondi pensione, e Previnet (controllata pariteticamente da BCI e Assicurazioni Generali), per fornire alla clientela i necessari-servizi informatici ed amministrativi.

II - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Presidente Onorario Dott. Luigi Fausti Ancona 9.3.1929

1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino al 21 giugno 2002 è così composto:

Carica	Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita
Presidente ❖	Cav. Lav. Dott. Luigi Lucchini	Casto (BS), 21.1.1919
Vice Presidente ❖	Dott. Gianfranco Guty	Trieste, 8.10.1938
Amministratore Delegato ❖	Sig. Aldo Civaschi	Milano, 27.4.1941
Consigliere ❖	Dott. Giancarlo Cerutti	Casale Monferrato (AL), 28.9.1950
Consigliere	Dott. Carlo Ciani	Milano, 27.6.1934
Consigliere	Prof. Giacomo D'Alì Staiti	Trapani, 2.1.1954
Consigliere	Sig. Michel François-Poncet	Parigi, 1.1.1935
Consigliere	Dott. Roberto Gavazzi	Torino, 3.10.1939
Consigliere	Cav. Lav. Ing. Giuseppe Lignana	Mogadiscio, 22.5.1937
Consigliere	Dott. Klaus Peschek	Nikolsburg, 2.1.1935
Consigliere	Ing. Carlo Pesenti	Milano, 30.3.1963
Consigliere ❖	Dott. Maurizio Romiti	Roma, 14.8.1949
Consigliere ❖	Dott. Axel Freiherr Von Ruedorffer	Berlino, 30.9.1941

❖ Componenti il Comitato Esecutivo

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale di BCI, Piazza Scala n. 6, Milano.

2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, che scadrà per compiuto triennio nell'anno 2000, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, è così composto:

Carica	Nominativo	Luogo e data di nascita
Presidente Collegio Sindacale	Dott. Giuseppe Dattilo	Lentini (SR), 4.1.1926
Sindaco Effettivo	Dott. Luigi Biscozzi	Salice Salentino (LE), 2.8.1934
Sindaco Effettivo	Dott. Marcello Guido	Siracusa, 5.7.1921
Sindaco Effettivo	Dott. Marco Reboa	Milano, 21.4.1955
Sindaco Effettivo	Dott. Giuseppe Saldarelli	Bari, 26.1.1933
Sindaco Supplente	Dott. Raffaele Agrusti	Casarsa della Delizia (PN), 2.2.1957
Sindaco Supplente	Dott. Paolo Bruno	Torino, 8.11.1935

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale di BCI, Piazza Scala n. 6, Milano.

3. Direttore Generale e principali dirigenti

Direttori Generali:

		Anzianità di servizio
Crippa Dott. Luigi	Cittaducale, 1.11.1939	40 anni
Meucci Dott. Enrico	Napoli, 31.3.1939	40 anni

I principali dirigenti sono i Direttori e i Condirettori Centrali, che riferiscono direttamente e/o collegialmente agli Organi di vertice.

Carica	Nominativo	Luogo e data di nascita	Anzianità di servizio
Direttore Centrale	Conti Dott. Vittorio Guerriero	Lovere, 25.10.1942	24 anni
Direttore Centrale	Ferrari Dott. Riccardo	Brescia, 11.6.1937	39 anni
Direttore Centrale	Paolillo Marco	Roma, 10.11.1942	35 anni
Direttore Centrale	Riolo Dott. Franco	Anoia, 11.12.1940	37 anni
Direttore Centrale	Tedesco Dott. Giovanni	Pola, 8.8.1938	39 anni
Direttore Centrale	Varisco Dott. Alberto	Nova Milanese, 20.10.1940	40 anni
Condirettore Centrale	Attanasio Dott. Leonardo Gregorio	Candela, 17.2.1943	25 anni
Condirettore Centrale	Geremia Alberto	Milano, 13.3.1937	44 anni
Condirettore Centrale	Giro Dott. Maurizio	Macerata, 18.8.1945	29 anni
Condirettore Centrale	Parrini Dott. Paolo	Cantagallo, 5.8.1940	40 anni
Condirettore Centrale	Rizzi Dott. Gerardo	Civitavecchia 4.3.1942	32 anni
Condirettore Centrale	Rosnati Ing. Giuseppe	Milano, 28.2.1962	2 anni
Condirettore Centrale	Silvani Dott. Marco	Milano, 13.7.1950	23 anni

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale di BCI, Piazza Scala, n. 6, Milano.

4. Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della società che abbiano rilievo nei confronti dell'emittente

Cav. Lav. Dott. Luigi Lucchini - Presidente

Cariche ricoperte

Presidente	La Magona D'Italia S.p.A.
Presidente	Compart S.p.A., Compagnia di Partecipazioni Assicurative e Industriali
Presidente	Montedison S.p.A.
Presidente	Fondazione Lucchini
Presidente	Lucchini S.p.A.
Amministrazione Unico	Sinpar Società Di Investimenti E Partecipazioni S.p.A.
Vice Presidente	Consortium S.p.A.
Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo	Assicurazioni Generali S.p.A.
Consigliere	Eridania Beghin Say S.A.
Consigliere	Mediobanca S.p.A.
Consigliere	Olivetti S.p.A.
Membro	Associazione Industriale Bresciana
Presidente	Sindacato di blocco HDP S.p.A.
Membro	Sindacato di blocco Gemina S.p.A.

Dott. Gianfranco Gutty - Vice Presidente

Cariche ricoperte

Vice Presidente, Amministratore Delegato e Membro Comitato Esecutivo	Assicurazioni Generali S.p.A., Trieste
Presidente	Holding "GEFINA S.p.A", Trieste
Consigliere	Alleanza Assicurazioni S.p.A., Milano
Consigliere	AMB Aachener und Münchener Beteiligungs A.G., Aachen
Consigliere	BSI Banca della Svizzera Italiana, Lugano

Consigliere	Banco Vitalicio De Espana, Compania Anonima de Seguros, Barcellona
Consigliere	Commerzbank A.G., Frankfurt/m
Consigliere	Generali Holding A.G., Vienna
Consigliere	Fiat S.p.A., Torino
Consigliere	Genagricola S.p.A., Trieste
Consigliere	Generali Finance B.V., Amsterdam
Consigliere	Generali France HoldING S.A., Parigi
Consigliere	Holding Di Partecipazioni Industriali S.p.A., Milano
Consigliere	Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V., Amsterdam
Consigliere	Mediobanca, Milano
Consigliere	Transocean Holding Corporation, New York

Aldo Civaschi - Amministratore Delegato

Cariche ricoperte

Consigliere e Membro Comitato Esecutivo	Mediobanca
Vice Presidente	Compagnie Monégasque de Banque

Dott. Giancarlo Cerutti - Consigliere

Cariche ricoperte

Amministratore Delegato	Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.A.
Presidente e Direttore Generale	North American Cerutti Corp. (U.S.A.)
Presidente e Direttore Generale	Zerand Corp. (U.S.A.)
Presidente e Direttore Generale	Cerutti Graphic Europa A.G. (Svizzera)
Presidente	Cerutti International N.V. (Olanda)
Presidente	Cerutti Iberica S.A. (Spagna)
Presidente	Cerutti Asia Pte. Ltd. (Singapore)
Presidente	Cerutti Graphic Systems Ltd. (Gran Bretagna)
Presidente	Flexotecnica S.r.l.
Amministratore Delegato	Cerfin S.p.A.
Amministratore Delegato	Componenti Grafici S.r.l.

Consigliere Cerfin International B.V. (Olanda)
Consigliere Cerutti China Ltd. (Hong Kong)

Dott. Carlo Ciani - Consigliere

Cariche ricoperte

Presidente Premafin Finanziaria S.p.A.
Presidente Nuova Finanziaria Moderna S.p.A.
Presidente Saifond Sim S.p.A.
Vice Presidente e Amministratore Delegato Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.
Amministratore Delegato Siat - Società Italiana Assicurazioni E Riassicurazioni S.p.A.
Amministratore Delegato Nuova Maa Assicurazioni S.p.A.,
Amministratore Delegato Sai Holding Italia S.p.A.,
Amministratore Delegato Saiagricola S.p.A.
Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo Istituto Europeo Di Oncologia S.r.l.
Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo Ticino S.p.A.,
Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo Ticino Vita S.p.A.,
Consigliere Finsai International Ltd.
Consigliere Monte Paschi Vita S.p.A..

Prof. Giacomo D'ali' Staiti - Consigliere

Cariche ricoperte

Vice Presidente SO.SAL.T. S.r.l.
Consigliere Sies S.p.A
Amministratore unico Immobiliare Cernaia S.r.l.
Amministratore Sibad International

Francois-Poncet Michel - Consigliere

Cariche ricoperte

Président du Conseil de Surveillance	Paribas
Presidente	Paribas (Switzerland)
Vice Presidente	Pargesa Holding S.A. - (Switzerland)
Member Of Supervisory Board	Axa France
Consigliere	Cobepa (Belgique)
Consigliere	Erbe' (Belgique)
Consigliere	L.V.M.H. (France)
Consigliere	Power Corporation Canada
Consigliere	Schneider S.A. (France)
Consigliere	Total (France)
Consigliere	Eridania-Béghin-Say (France)

Dott. Roberto Gavazzi - Consigliere

Cariche ricoperte

Presidente	Milano Assicurazioni
Presidente	La Previdente Vita S.p.A.
Amministratore Delegato	La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.

Cav. Lav. Ing. Giuseppe Lignana - Consigliere

Cariche ricoperte

Amministratore Delegato e Direttore Generale	Cartiere Burgo S.p.A.
Vice Presidente	Burgo International Holding S.A.
Vice Presidente	Co.Me.Cart - Costruzioni Meccaniche Cartiere S.p.A.
Amministratore Delegato	G.E.F.I.M. - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari S.p.A.
Amministratore Delegato	Burgo Ardennes S.A.

Ing. Carlo Pesenti - Consigliere

Cariche ricoperte

Presidente	Intertrading S.r.l.
------------	---------------------

Vice Presidente	Gazzetta del Sud di Calabria S.p.A.
Vice Presidente	Poligrafici Editoriale S.p.A.
Vice Presidente	SES - Società Editrice Sicilia S.p.A.
Vice Presidente	Società del Gres S.p.A.
Vice Presidente Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo	Calcestruzzi S.p.A.
Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo	Italcementi S.p.A.
Consigliere	Ciments Calcia S.A.
Consigliere	Ciments Français S.A.
Consigliere	Italmobiliare S.p.A.
Consigliere	Mediobanca S.p.A.
Consigliere	Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.

Dott. Maurizio Romiti - Consigliere

Cariche ricoperte

Amministratore Delegato	H.D.P. Holding di Partecipazioni Industriali
Vice Presidente	Valentino
Consigliere	Fila Holding
Consigliere	Gft
Consigliere	Joyce Boutique (Hong Kong)

Dott. Axel Freiherr Von Ruedorffer - Consigliere

Cariche ricoperte

Consigliere	Commerzbank A.G., Frankfurt
Consigliere	Banco Central Hispanoamericano S.A., Madrid
Consigliere	Vikingschiffsfinanz Ag, Zürich
Consigliere	Viking Ship Finance (Overseas) Ltd., Hamilton (Bermuda)
Chairman Of The Board Of Directors	Commerzbank Belgium S.A., N.V., Brüssel
Chairman Of The Supervisory Board	Commerz Unternehmensbeteiligungs-Ag, Frankfurt
Chairman Of The Supervisory Board	Stiebel Eltron-Gruppe, Holzminden
Chairman Of The Supervisory Board	Commerzbank (Nederland) N.V., Amsterdam

Deputy Chairman Of The Supervisory Board	Allgemeine Kreditversicherung Ag, Mainzaka Deputy
Chairman Of The Supervisory Board	Ausfuhrkredit-Gesellschaft Mbh, Frankfurt
Deputy Chairman Of The Supervisory Board	Caisse Centrale De Rééscompte S.A., Paris
Deputy Chairman Of The Supervisory Board	Commerzbank (Budapest) Rt, Budapest
Member Of The Supervisory Board	Audi Ag, Ingolstadt
Member Of The Supervisory Board	Hypothesenbank In Essen Ag, Essen
Member Of The Supervisory Board	Bank Rozwoju Eksportu S.A., Warschau
Member Of The Supervisory Board	Erste Bank Der Oesterreichischen Sparkassen Ag, Wien
Member Of The Advisory Board	Hannover Finanz Vermögens-Verwaltungs Gmbh, Hannover
Member Of The Supervisory Board	Hannover Finanz Gmbh Beteiligungen Und Kapitalanlagen, Hannover

Dott. Giuseppe Dattilo - Presidente del Collegio Sindacale

Cariche ricoperte

Sindaco effettivo	Milano Assicurazioni S.p.A.
Sindaco Effettivo	Sopaf S.p.A.
Sindaco Effettivo	L'arca S.r.l.
Sindaco Effettivo	Venfin. S.p.A.
Sindaco Effettivo	Fin.Beta S.r.l.
Sindaco Effettivo	Morozzo Immobiliare S.r.l.
Sindaco Effettivo	Italholding S.r.l.
Sindaco Effettivo	Imholding S.r.l.
Sindaco Effettivo	Immobiliare Andronica S.p.A.
Presidente Consiglio di Amministrazione	Compage S.p.A.

Dott. Luigi Bisozzi - Sindaco

Cariche ricoperte

Consigliere	Braun Italia S.r.l.
Presidente del Collegio Sindacale	Azimut Gestione Fondi S.p.A.
Presidente del Collegio Sindacale	Faema S.p.A.
Presidente del Collegio Sindacale	Ilva Prodotti industriali S.r.l.

Presidente del Collegio Sindacale
Presidente del Collegio Sindacale
Sindaco effettivo

IMI FIN S.p.A.
Pioneer Electronics S.p.A.
Finanza e Futuro S.p.A.

Dott. Marcello Guido - Sindaco

Cariche Ricoperte

Presidente del Collegio Sindacale
Presidente del Collegio Sindacale

Ausimont S.p.A. (Montedison)
F.li Feltrinelli S.p.A. Industria
E. Commercio Dei Legnami
Dott. A. Giuffre' Editore S.p.A.
Istituto Biochimico Italiano S.p.A.
Perfetti S.p.A.
Società Pneumatici Pirelli S.p.A.
R.C.S. Editori S.p.A.
Xerox S.p.A.
Star Stabilimento Alimentare S.p.A.

Dott. Marco Reboa - Sindaco

Cariche ricoperte

Consigliere
Consigliere
Presidente del Collegio Sindacale
Presidente del Collegio Sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Saipem S.p.A.
Interpump S.p.A.
Gruppo Buffetti S.p.A.
In factor S.p.A.
Guabello S.p.A.
Hermes S.p.A.
Alfa S.p.A.
Sogen Finanziaria S.p.A.
Istifid S.p.A.
Autogrill S.p.A.

5. Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'ultimo esercizio chiuso ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale

Si rimanda alle informazioni contenute alle pagg. 191, 192 e 359 del bilancio di BCI per l'esercizio 1998 a disposizione presso la sede sociale di BCI e presso la Borsa Italiana S.p.A..

6. Numero e categorie di titoli dell'emittente detenuti direttamente o per il tramite di società fiduciarie, ovvero per interposta persona, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento CONSOB, si presenta il prospetto relativo alle partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci, quali desumibili dal bilancio al 31.12.1998.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero di azioni possedute
CERUTTI Giancarlo ^(a)	Banca Commerciale Italiana S.p.A.	5.000 ^(*)
D'ALI STAITI Giacomo	Banca Commerciale Italiana S.p.A.	350.709 ^(*)
GUTTY Gianfranco	Banca Commerciale Italiana S.p.A.	8.000 ^(**)

(a) detenute dal coniuge non legalmente separato.
(**) al 31 agosto 1999.
(*) a fine esercizio 1998.

7. Informazioni sulla natura e sull'entità degli interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni effettuate dall'emittente durante l'ultimo esercizio e quello in corso

Non sussistono interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dall'emittente.

8. Interessi dei dirigenti rispetto all'emittente ed al gruppo ad esso appartenente

Non sussistono interessi dei dirigenti rispetto all'emittente ed al gruppo ad esso appartenente.

9. Indicazioni dei prestiti ancora in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o da società controllate ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché delle garanzie costituite dall'emittente e dalle predette società a favore di tali soggetti

L'importo complessivo dei prestiti concessi ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché delle garanzie costituite a favore dei predetti soggetti da BCI o dalle società controllate ammonta a Lire 342.233.100.000.

III - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA

1. Soggetti che detengono una percentuale di capitale con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale

Si precisa che, dalle informazioni pervenute da BCI, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale risultano essere i seguenti:

	N. Azioni possedute	%
Alleanza Assicurazioni SpA	2.686.250	0,151
Assicurazioni Generali SpA	39.800.750	2,231
Aurora Assicurazioni SpA	988.000	0,055
Banque Demachy	140.915	0,008
Casse e Generali Vita SpA	10.000	0,001
Generali Allgemeine Lebensversicherung	12.055.000	0,676
Generali France Assurances	26.900.000	1,508
Interunfall Versicherung AG	6.055.000	0,339
La Venezia Assicurazioni SpA	87.500	0,005
Prime Augusta Vita SpA	223.000	0,012
UMS Generali Marine SpA	87.500	0,005
1 GRUPPO GENERALI	89.033.915	4,990
2 Commerzbank International SA Luxembourg	88.766.000	4,975
3 Banque Paribas – Milano	88.716.000	4,972
4 Deutsche Bank AG	74.012.000	4,148
5 Sanford C. Bernstein & Co. Inc. – New York		
per conto di clienti che hanno conferito diritto di voto	62.082.000	3,479
SAI SpA	26.256.000	1,471
Sainternational SA	19.371.000	1,086
Saifin SpA	5.650.000	0,317
Vitasì SpA	410.000	0,023
Nuova Maa SpA	30.000	0,002
6 GRUPPO SAI	51.717.000	2,898

7 Holding di Partecipazioni Industriali SpA	39.191.250	2,196
8 Intesa Asset Management SGR		
per conto dei fondi gestiti (*)	36.232.000	2,030
9 GE.F.I.M. SpA	36.225.000	2,030
La Fondiaria Assicurazioni SpA	20.695.000	1,160
Milano Assicurazioni SpA	14.942.000	0,837
Compage SIM SpA	46.000	0,003
10 GRUPPO LA FONDIARIA	35.683.000	2,000

(*) Dato segnalato da Intesa Asset Management SGR.

2. Esistenza di un patto di sindacato tra gli azionisti

In data 5 maggio 1999 è stato stipulato un accordo - in vigore sino al 30 giugno 2000 - fra azionisti di BCI portatori complessivamente di n. 433.718.910 azioni ordinarie, pari al 24,31% del capitale sociale avente diritto a voto, che risultano essere i seguenti:

Partecipanti	n. azioni ordinarie vincolate	% sul capitale ordinario
GRUPPO GENERALI	88.485.000	4,96
Assicurazioni Generali S.p.A.	39.800.750	2,23
Generali France Assurance	26.900.000	1,51
Generali Allgemeine Versicherung AG	12.055.000	0,68
Interunfall Versicherung AG	6.055.000	0,34
Alleanza Assicurazioni S.p.A.	2.686.250	0,15
Aurora Assicurazioni S.p.A.	988.000	0,06
COMMERZBANK	88.766.000	4,97
GRUPPO SAI	51.717.000	2,90
Sai S.p.A	26.256.000	1,47
Sai International S.A.	19.371.000	1,09
Saifin S.p.A.	5.650.000	0,32
Vitarsi S.p.A.	410.000	0,02
Nuova Maa S.p.A.	30.000	-----
GE.F.I.M. S.p.A.	36.225.000	2,03
HOLDING DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A.	39.191.250	2,20

GRUPPO FONDIARIA	35.683.000	2,00
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.	20.695.000	1,16
Milano Assicurazioni S.p.A.	14.942.000	0,84
Polaris Assicurazioni S.p.A.	46.000	----
MEDIOBANCA S.p.A.	35.500.000	1,99
MÜNCHENER RÜCKVERSICHERUNGS GESELLSCHAFT (anche per conto delle controllate)	29.343.660	1,64
GRUPPO ITALMOBILIARE	18.908.000	1,06
Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.	9.754.000	0,55
Italmobiliare International Finance Ltd.	9.154.000	0,51
SOCOPAR S.A.	5.500.000	0,31
FALCK S.p.A.	<u>4.400.000</u>	<u>0,25</u>
Totale	<u>433.718.910</u>	<u>24,31</u>

In data 21 maggio 1999 è apparsa sulla stampa quotidiana la notizia della seguente modifica dell'accordo: la Münchener Rückversicherung Gesellschaft AG, di Monaco ha ceduto n. 17.843.660 azioni di BCI, pari al 1% del capitale ordinario, alla controllata Münchener Rück Italia S.p.A., di Milano, che manterrà tali azioni vincolate all'accordo; pertanto i partecipanti all'accordo facenti parte del Gruppo Münchener risultano essere i seguenti:

Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG	11.500.000	0,64
Münchener Rück Italia S.p.A.	17.843.660	1,00

per un totale complessivo invariato di n. 29.343.660 azioni ordinarie, pari all'1,64% del capitale ordinario, quota invariata rispetto al primo annuncio.

Finalità di detto accordo era di assicurare la stabilità di gestione e l'unitarietà di indirizzo di BCI a sostegno della realizzazione di un piano industriale che perseguisse lo sviluppo e la crescita di valore di BCI; in tale ambito, i partecipanti dovevano sostenere operazioni di aggregazione unicamente con controparti che, in via prioritaria, (i) avessero evidenti complementarietà di business e di presenza territoriale, (ii) comportassero il mantenimento dell'identità aziendale e della quotazione di BCI riservandone e sviluppandone la vocazione internazionale, (iii) avessero dimensioni di gruppo e valorizzazione borsistica comparabili a quelle di BCI.

L'accordo sopra menzionato è stato sciolto anticipatamente con efficacia dal 15 settembre 1999, per decisione assunta in pari data da Gruppo Generali, Commerzbank, Gruppo SAI, Gruppo Burgo, Holding di Partecipazioni Industriali, Gruppo Fondiaria, Mediobanca, Gruppo Munchener Ruck, Gruppo Italmobiliare, Socopar (Gruppo Ratti) e Falck.

In data 18 settembre 1999 è stato pubblicato sul quotidiano Il Corriere della Sera l'avviso dello scioglimento del predetto accordo.

Esistono inoltre altri due tipi di accordi:

- a) Patto di Sindacato/Associazione dei Dipendenti Azionisti "ADEPA COMIT" costituito il 28 maggio 1995; detta Associazione, alla data del 21 giugno 1999, ha indicato in n. 798 gli aderenti, ciascuno dei quali proprietario di un quantitativo di azioni non superiore allo 0,1% del capitale sociale. Detto Patto è stato reso pubblico per estratto mediante un apposito avviso pubblicato sui quotidiani Il Fiorino, Ore 12 e Il Giornale d'Italia in data 30 maggio 1995; le modifiche del Patto sono state rese pubbliche per estratto sui quotidiani Milano Finanza, Il Fiorino e Il Giornale d'Italia in data 19 aprile 1996.
- b) sindacato di voto tra gli azionisti dipendenti e pensionati di BCI costituito il 20 aprile 1994; alla data del 21 giugno 1999, risultano n. 320 aderenti, per un totale di n. 1.111.338 azioni ordinarie, pari allo 0,062% circa del capitale sociale. Detto Patto è stato reso pubblico per estratto mediante un apposito avviso pubblicato sui quotidiani Milano Finanza e La Voce in data 22 aprile 1994.

3. Soggetto controllante

Non vi sono soggetti che singolarmente esercitino il controllo di BCI.

IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA

1. Indicazione circa la reperibilità delle informazioni relative al patrimonio, alla situazione finanziaria ed ai risultati economici dell'emittente

Le informazioni relative al patrimonio, alla situazione finanziaria ed ai risultati economici dell'emittente sono ricavabili dalla documentazione a disposizione presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché delle informazioni di cui al successivo Capitolo V.

V - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA

1. Risultati del Gruppo Banca Commerciale Italiana nell'esercizio 1998

a) *Situazione patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati del Gruppo BCI degli esercizi 1998 e 1997*

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)		
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	994	1.102	-9,7	514
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	6.704	5.810	15,4	3.462
30. Crediti verso banche	53.752	63.417	-15,2	27.760
40. Crediti verso clientela	100.423	97.652	2,8	51.864
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	33.842	23.954	41,3	17.478
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	599	835	-28,2	309
70. Partecipazioni	2.116	2.199	-3,8	1.093
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	283	91	210,8	146
90. Differenze positive di consolidamento	510	118	-	263
100. Differenze positive di patrimonio netto	89	52	69,5	46
110. Immobilizzazioni immateriali	517	540	-4,3	267
120. Immobilizzazioni materiali	2.752	2.846	-3,3	1.422
150. Altre attività	12.180	11.374	7,1	6.291
160. Ratei e risconti attivi	3.759	3.807	-1,3	1.941
Totale dell'attivo	218.520	213.797	2,2	112.856

(*) *Dati riclassificati per omogeneità di confronto*

VOCI DEL PASSIVO	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)	%	
10. Debiti verso banche	85.165	82.522	3,2	43.984
20. Debiti verso clientela	74.499	73.421	1,5	38.476
30. Debiti rappresentati da titoli	23.136	25.866	-10,6	11.949
40. Fondi di terzi in amministrazione	28	29	-2,9	14
50. Altre passività	13.940	13.180	5,8	7.200
60. Ratei e risconti passivi	3.606	3.574	0,9	1.862
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043	999	4,4	539
80. Fondi per rischi ed oneri	1.631	1.285	26,9	842
90. Fondi rischi su crediti	27	110	-75,5	14
110. Passività subordinate	3.249	2.342	38,8	1.678
115. Passività subordinate perpetue	1.724	-	-	891
120. Differenze negative di consolidamento	114	109	5,5	59
130. Differenze negative di patrimonio netto	-	-	-	-
140. Patrimonio di pertinenza di terzi	952	1.415	-32,7	491
150. Capitale	1.795	1.795	-	927
160. Sovrapprezzi di emissione	2.222	2.222	-	1.147
170. Riserve	3.970	3.980	-0,3	2.050
180. Riserve di rivalutazione	524	533	-1,7	271
190. Utili portati a nuovo	-	-	-	-
200. Utile dell'esercizio	895	415	115,7	462
Totale del passivo	218.520	213.797	2,2	112.856

VOCI DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)	%	
10. Garanzie rilasciate	31.965	36.828	-13,2	16.509
20. Impegni	38.656	39.041	-1,0	19.964

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	13.483	14.861	-9,3	6.963
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-9.060	-9.936	-8,8	-4.679
30. Dividendi e altri proventi	153	128	19,6	79
40. Commissioni attive	2.578	2.021	27,6	1.331
50. Commissioni passive	-313	-272	15,1	-162
60. Profitti da operazioni finanziarie	450	238	89,0	232
70. Altri proventi di gestione	632	601	5,3	327
80. Spese amministrative	-4.652	-4.948	-6,0	-2.402
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-582	-519	12,1	-301
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-62	-36	73,4	-32
110. Altri oneri di gestione	-163	-122	34,1	-84
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.333	-1.270	5,0	-689
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	340	332	2,6	176
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-15	-50	-69,9	-8
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-138	-107	29,4	-71
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	13	-87,1	1
170. Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	15	3	-	8
180. Utile delle attività ordinarie	1.334	937	42,4	689
190. Proventi straordinari	447	244	83,6	231
200. Oneri straordinari	-74	-189	-60,7	-38
210. Utile straordinario	373	55	-	193
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-731	-466	57,2	-378
250. Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	-81	-111	-27,4	-42
260. Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	895	415	115,7	462

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)	%	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	13.483	14.861	-9,3	6.963
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-9.060	-9.936	-8,8	-4.679
30. Dividendi e altri proventi	153	128	19,6	79
170. Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	15	3	-	8
Margine di interesse	4.591	5.056	-9,2	2.371
40. Commissioni attive	2.578	2.021	27,6	1.331
50. Commissioni passive	-313	-272	15,1	-162
60. Profitti da operazioni finanziarie	450	238	89,0	232
70. Altri proventi di gestione	632	601	5,3	327
110. Altri oneri di gestione	-163	-122	34,1	-84
Proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi	3.184	2.466	29,1	1.644
Margine di intermediazione	7.775	7.522	3,4	4.015
80. Spese amministrative				
- spese di personale	-3.018	-3.169	-4,8	-1.558
- altre spese amministrative	-1.634	-1.779	-8,1	-844
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-582	-519	12,1	-301
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-62	-36	73,4	-32
Oneri e spese di gestione	-5.296	-5.503	-3,8	-2.735
Risultato di gestione	2.479	2.019	22,8	1.280
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-1.333	-1.270	5,0	-689
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	340	332	2,6	176
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-15	-50	-69,9	-8
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-138	-107	29,4	-71
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	13	-87,1	1
Utile ordinario	1.334	937	42,4	689
190. Proventi straordinari	447	244	83,6	231
200. Oneri straordinari	-74	-189	-60,7	-38
Utile al lordo delle imposte sul reddito	1.707	992	72,2	882
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-731	-466	57,2	-378
250. Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	-81	-111	-27,4	-42
260. Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	895	415	115,7	462

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

Lo schema di conto economico riclassificato è quello a cui fa riferimento la Relazione sull'andamento della gestione.

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO BCI DEGLI ESERCIZI 1998 E 1997

Dati di Sintesi	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 1998
	1998	1997 (*)	%	
Dati patrimoniali (miliardi di lire)				
Totale dell'attivo	218.520	213.797	2,2	112.856
Totale crediti	154.175	161.069	-4,3	79.624
<i>di cui: Crediti verso clientela</i>	100.423	97.652	2,8	51.864
Titoli	41.145	30.599	34,5	21.249
Partecipazioni	2.399	2.290	4,8	1.239
Totale debiti	182.828	181.838	0,5	94.423
<i>di cui: debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	97.663	99.316	-1,7	50.439
Posizione netta interbancaria (debitoria)	31.413	19.105	64,4	16.224
Passività subordinate	3.249	2.342	38,8	1.678
Passività subordinate perpetue	1.724	-	-	891
Patrimonio netto	9.520	9.054	5,1	4.916
Dati economici (miliardi di lire)				
Margine degli interessi	4.591	5.056	-9,2	2.371
Margine di intermediazione	7.775	7.522	3,4	4.015
Risultato di gestione	2.479	2.019	22,8	1.280
Utile ordinario	1.334	937	42,4	689
Utile al lordo delle imposte sul reddito	1.707	992	72,2	882
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	895	415	115,7	462
Indici				
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo/Patrimonio netto medio del Gruppo (ROE) (1)	10,37%	4,86%		
Utile dell'esercizio/Totale attivo medio (ROA) (2)	0,45%	0,26%		
Margine d'interesse /Margine intermediazione	59,05%	67,22%		
Oneri e spese di gestione /Margine di intermediazione	68,12%	73,16%		
Immobilizzazioni totali (3) / Totale attivo	5,48%	5,88%		
Crediti in sofferenza netti /Crediti verso clientela (netti)	2,87%	3,08%		
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza /Crediti in sofferenza lordi con clientela	36,07%	36,34%		
Patrimonio primario di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (4)	6,56%	6,49%		
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (4)	8,87%	8,35%		
Utile dell'esercizio per azione	499	231		
Struttura operativa				
Numero medio dei dipendenti (5)	28.479	29.061		
Numero degli sportelli bancari (6)	1.512	1.479		
<i>di cui: Italia</i>	1.141	1.127		
<i>di cui: Estero</i>	371	352		

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

(1) Media dei saldi di patrimonio netto ad inizio e fine anno escluso l'utile d'esercizio

(2) Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica del totale attivo alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio comprende anche la quota di pertinenza di terzi.

(3) Titoli immobilizzati, partecipazioni, immobilizzazioni materiali ed immateriali e differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto

(4) Compresi i rischi di mercato

(5) I dipendenti part-time sono calcolati convenzionalmente come metà del loro numero effettivo.

(6) Oltre a 266 (ex 212) sportelli automatici presso Enti o Aziende e 25 (ex 25) Uffici di Rappresentanza all'estero

Note esplicative

L'andamento del Gruppo BCI

Nel corso dell'esercizio 1998 è proseguito il rafforzamento del Gruppo BCI in Italia con la trasformazione in posizioni di pieno controllo delle interessenze partecipative già possedute in GenerComit Gestione, GenerComit Distribuzione e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli. Le banche italiane del Gruppo hanno modellato il proprio approccio al mercato - in sintonia con le linee strategiche disegnate dalla Capogruppo - in modo coerente al mutare delle opportunità e delle prospettive offerte. Seguendo un modello di sviluppo essenzialmente mirato alla sostituzione della minore redditività derivante dall'intermediazione creditizia con la crescita dei ricavi provenienti dall'offerta di servizi differenziati alla clientela, sono state assecondate le richieste per forme di investimento in grado di assicurare remunerazioni immediate o prospettive più convincenti rispetto a quelle offerte dal deposito bancario tradizionale o dall'investimento individuale in titoli di Stato. Oltre al risparmio amministrato o gestito direttamente da ogni singola banca, i risultati migliori per volumi trattati e redditività conseguita sono stati raggiunti sfruttando le sinergie offerte dalle società del Gruppo specializzate nella gestione di fondi di investimento e nei prodotti di tipo bancassicurativo, mettendo a disposizione dei diversi segmenti di mercato tipologie di prodotti ad estesa differenziazione e con elevate qualità di customer satisfaction.

All'estero sono state acquisite, in un quadro strategico di espansione territoriale per linee esterne, posizioni di controllo in due gruppi di significativo rilievo. Nelle aree dell'Est europeo, caratterizzate da fondate aspettative di sviluppo per il settore bancario, ha avuto inizio l'operatività diretta mediante il gruppo Central-European International Bank di Budapest. L'acquisizione del gruppo Banco America do Sul di San Paolo si ricollega invece alle strategie di rafforzamento della rete partecipativa in America Latina, dove le banche locali del Gruppo hanno mantenuto politiche di gestione improntate ad attenta prudenza, al corretto orientamento alle opportunità di mercato ed al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione. Nei primi mesi del 1999 è stato perfezionato l'accordo per acquisire - tramite il Gruppo Sudameris - il controllo del Banco Wiese Ltda. (BWL) di Lima che, con una quota di mercato pari al 16,7% in termini di impieghi, si colloca al secondo posto tra le banche peruviane. Dalla integrazione con la banca locale controllata del Gruppo Sudameris risulterà un nuovo conglomerato in grado di coprire una quota di mercato pari al 21,8% in termini di impieghi ed al 21,5% in termini di depositi.

La situazione patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 1998 il Gruppo disponeva di attività totali per 218.520 miliardi di lire, valore nel cui ambito le attività di rischio ponderate per classi secondo le normative di Vigilanza risultavano pari a circa 149.000 miliardi di lire, equivalenti - se rapportati al patrimonio valido ai fini di vigilanza - ad un coefficiente di patrimonializzazione dell'8,9%.

Dal lato degli impieghi, il totale dei crediti ha raggiunto i 154.174 miliardi di lire, dei quali 100.423 miliardi riferiti a rapporti con la clientela. Sul versante della raccolta, l'aggregato dei conti con la clientela evidenzia una consistenza di 97.663 miliardi di lire. Includendo la provvista operata sull'interbancario, i mezzi finanziari a disposizione si sono collocati complessivamente attorno a 183.000 miliardi di lire, valore che sale a sfiorare i 188.000 miliardi

di lire qualora si considerino anche i prestiti subordinati e perpetui. Il gruppo Sudameris ha contribuito alla formazione degli aggregati sia di raccolta sia di impiego in misura mediamente collocabile tra l'11-12% del totale, con apporti di valore pressoché analogo nelle due separate componenti di clientela e di banche.

Il risparmio gestito dal Gruppo BCI in Italia e all'estero superava, al 31 dicembre 1998, i 78.000 miliardi di lire, senza considerare gli 11.000 miliardi di lire relativi ad investimenti in fondi del Gruppo effettuati nell'ambito di gestioni patrimoniali individuali e di attività di bancassicurazione.

La consistenza degli investimenti in titoli è aumentata a 41.145 miliardi di lire, con un mix di assoluta prevalenza (86%) della componente non immobilizzata.

Alla data del 31 dicembre 1998 il Gruppo disponeva di risorse patrimoniali proprie per 9.520 miliardi di lire che - integrate da quelle derivanti dai prestiti subordinati e perpetui - consentivano di disporre di un patrimonio valido per le finalità di vigilanza pari a 13.200 miliardi di lire, del quale Lire 9.759 miliardi di rango primario e Lire 3.441 miliardi con carattere supplementare.

I risultati reddituali

L'utile netto dell'esercizio 1998 ha più che raddoppiato, con 895 miliardi di lire, i valori conseguiti nel precedente esercizio. Alla formazione del dato consolidato il gruppo Sudameris ed il nuovo gruppo bancario C.I.B. hanno concorso in misura pari a circa il 15%.

Il margine di interesse, sceso a circa Lire 4.600 miliardi (-9%), ha risentito sia della contrazione strutturale dei tassi, comune a gran parte delle economie mondiali, sia delle ripercussioni locali di fenomeni economici involutivi emersi nello scenario internazionale.

Il margine di intermediazione è salito a 7.775 miliardi di lire, con una crescita (+3,4%) dovuta in modo significativo ai rilevanti sviluppi nel comparto delle operazioni finanziarie e dei servizi alla clientela. I miglioramenti hanno interessato tutti i diversi settori operativi: le commissioni nette, grazie alle strategie di sviluppo dei fondi di investimento e delle gestioni patrimoniali, hanno fatto segnare progressi dell'ordine di circa il 30% raggiungendo complessivamente i 2.264 miliardi di lire. Particolarmente brillante anche la "performance" nell'area dell'operatività in strumenti finanziari (titoli, cambi e derivati), il cui contributo di 450 miliardi di lire è praticamente raddoppiato. Di rilievo, infine, l'apporto degli altri proventi di gestione (Lire 470 miliardi), in gran parte dovuto alle attività specializzate della Capogruppo, tra cui quella di "merchant banking".

I vari miglioramenti messi in luce nei diversi profili reddituali sopra citati trovano conferma nel risultato di gestione, salito a 2.479 miliardi di lire con un incremento dell'ordine del 23%. Lo sviluppo è stato agevolato dal favorevole andamento degli oneri e spese, scesi nel complesso a 5.297 miliardi di lire (-3,8%) in virtù di analoghi "trend" decrescenti sia nella componente riguardante il personale (-5%) sia in quella riferita ai costi generali (-8%).

Gli obiettivi reddituali conseguiti si sono rispecchiati anche nella crescita dell'utile ordinario, salito a Lire 1.334 miliardi (+42%). Anche la gestione straordinaria è stata largamente positiva (Lire 373 miliardi) in relazione ad operazioni di smobilizzo di interessenze non strategiche.

Certificazione della Società di revisione

Il bilancio consolidato dell'esercizio 1998 del Gruppo BCI e delle sue controllate è stato assoggettato a revisione contabile da Arthur Andersen S.p.A., che ha inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

L'esame da parte della Società di revisione è stato svolto secondo i principi e i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB.

L'attività di revisione svolta ha confermato che il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Banca e delle sue controllate, in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Pertanto la società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ha rilasciato certificazione del bilancio consolidato della Banca Commerciale Italiana e sue controllate al 31 dicembre 1998.

I bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 25% dell'attivo consolidato ed il 40% circa del margine d'intermediazione consolidato, sono stati esaminati da altri revisori che hanno fornito ad Arthur Andersen le relative relazioni.

2. Risultati di Banca Commerciale Italiana nell'esercizio 1998

b) Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati di BCI degli esercizi 1998 e 1997

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1998
	1998	1997		
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	453	437	3,6	234
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.646	3.902	19,1	2.399
30. Crediti verso banche	46.362	52.088	-11,0	23.944
40. Crediti verso clientela	72.294	72.508	-0,3	37.337
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	23.364	15.508	50,7	12.066
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	503	730	-31,1	260
70. Partecipazioni	1.743	1.963	-11,2	900
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	4.120	2.623	57,1	2.128
90. Immobilizzazioni immateriali	405	488	-17,0	209
100. Immobilizzazioni materiali	3.029	2.686	12,8	1.564
130. Altre attività	10.660	9.028	18,1	5.506
140. Ratei e risconti attivi	3.022	3.124	-3,3	1.561
Totale dell'attivo	170.601	165.085	3,3	88.108

VOCI DEL PASSIVO	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro
	1998	1997	%	1998
10. Debiti verso banche	72.873	70.645	3,2	37.636
20. Debiti verso clientela	54.359	53.677	1,3	28.074
30. Debiti rappresentati da titoli	13.298	15.669	-15,1	6.868
40. Fondi di terzi in amministrazione	28	29	-2,9	14
50. Altre passività	12.133	10.769	12,7	6.266
60. Ratei e risconti passivi	2.973	2.930	1,4	1.536
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	909	869	4,6	470
80. Fondi per rischi ed oneri	901	599	50,5	465
90. Fondi rischi su crediti	-	30	-100,0	-
110. Passività subordinate	2.643	1.631	62,0	1.365
115. Passività subordinate perpetue	1.724	-	-	890
120. Capitale	1.795	1.795	-	927
130. Sovrapprezzi di emissione	2.222	2.222	-	1.147
140. Riserve	3.481	3.388	2,8	1.798
150. Riserve di rivalutazione	454	454	-	235
160. Utili portati a nuovo	-	-	-	-
170. Utile d'esercizio	808	378	114,1	417
Totale del passivo	170.601	165.085	3,3	88.108

VOCI DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro
	1998	1997	%	1998
10. Garanzie rilasciate	28.057	32.387	-13,4	14.490
20. Impegni	33.930	35.605	-4,7	17.523

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1998
	1998	1997		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	8.561	9.625	-11,0	4.421
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-6.005	-6.820	-12,0	-3.101
30. Dividendi e altri proventi	363	307	18,0	187
40. Commissioni attive	1.761	1.307	34,8	910
50. Commissioni passive	-184	-153	20,1	-95
60. Profitti da operazioni finanziarie	285	215	32,6	147
70. Altri proventi di gestione	772	728	6,1	399
80. Spese amministrative	-3.002	-3.187	-5,8	-1.550
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-654	-608	7,5	-338
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-20	-20	-	-10
110. Altri oneri di gestione	-56	-30	85,1	-29
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-774	-708	9,3	-400
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	157	140	12,1	81
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-30	-100,0	-
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-173	-144	20,4	-89
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	2	-53,1	-
170. Utile delle attività ordinarie	1.032	624	65,4	533
180. Proventi straordinari	353	126	179,7	182
190. Oneri straordinari	-38	-95	-59,9	-20
200. Utile straordinario	315	31	-	162
215. Accantonamento alle riserve art. 7 comma 3 L.218/90 e D.Lgs. 124/93	-9	-7	16,6	-4
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	-530	-270	96,3	-274
230. Utile d'esercizio	808	378	114,1	417

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1998
	1998	1997		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	8.644	9.718	-11,0	4.464
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-6.005	-6.820	-12,0	-3.101
30. Dividendi e altri proventi	363	307	18,0	187
<i>Margine degli interessi</i>	<i>3.002</i>	<i>3.205</i>	<i>-6,3</i>	<i>1.550</i>
40. Commissioni attive	1.761	1.307	34,8	910
50. Commissioni passive	-184	-153	20,1	-95
60. Profitti da operazioni finanziarie	285	215	32,6	147
70. Altri proventi di gestione	422	410	3,2	218
110. Altri oneri di gestione	-56	-30	85,1	-29
<i>Proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi</i>	<i>2.228</i>	<i>1.749</i>	<i>27,5</i>	<i>1.151</i>
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>5.230</i>	<i>4.954</i>	<i>5,6</i>	<i>2.701</i>
80. Spese amministrative				
- spese di personale	-2.082	-2.220	-6,2	-1.075
- altre spese amministrative	-920	-967	-4,8	-476
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-387	-383	1,1	-199
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-20	-20	-	-10
<i>Oneri e spese di gestione</i>	<i>-3.409</i>	<i>-3.590</i>	<i>-5,0</i>	<i>-1.760</i>
<i>Risultato di gestione</i>	<i>1.821</i>	<i>1.364</i>	<i>33,5</i>	<i>941</i>
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-774	-708	9,3	-400
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	157	140	12,1	81
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-30	-100,0	-
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-173	-144	20,4	-89
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	2	-53,1	-
<i>Utile ordinario</i>	<i>1.032</i>	<i>624</i>	<i>65,4</i>	<i>533</i>
180. Proventi straordinari	353	126	179,7	182
190. Oneri straordinari	-38	-95	-59,9	-20
215. Accantonamento alle riserve art.7 comma 3 L.218/90 e D.Lgs.124/93	-9	-7	16,6	-4
<i>Utile prima delle imposte</i>	<i>1.338</i>	<i>648</i>	<i>106,6</i>	<i>691</i>
220. Imposte sul reddito d'esercizio	-530	-270	96,3	-274
230. Utile d'esercizio	808	378	114,1	417

Lo schema di conto economico riclassificato è quello a cui fa riferimento la Relazione sull'andamento della gestione.

DATI DI SINTESI DI BCI DELL' ESERCIZIO 1998 E 1997

Dati di sintesi

	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro
	1998	1997	%	1998
<u>Dati patrimoniali</u> (miliardi di lire)				
Totale dell'attivo	170.601	165.085	3,3	88.108
Totale crediti	118.657	124.597	-4,8	61.281
<i>di cui: Crediti verso clientela</i>	72.294	72.508	-0,3	37.337
Titoli	28.513	20.140	41,6	14.725
Partecipazioni	5.864	4.586	27,9	3.028
Totale debiti	140.558	140.020	0,4	72.592
<i>di cui: debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	67.685	69.375	-2,4	34.956
Posizione netta interbancaria (debitoria)	26.511	18.557	42,9	13.692
Passività subordinate	2.643	1.631	62,0	1.365
Passività subordinate perpetue	1.724	-	-	890
Patrimonio netto	8.760	8.236	6,4	4.524
<u>Dati economici</u> (miliardi di lire)				
Margine degli interessi	3.002	3.205	-6,3	1.550
Margine di intermediazione	5.230	4.954	5,6	2.701
Risultato di gestione	1.821	1.364	33,5	941
Utile ordinario	1.032	624	65,4	533
Utile al lordo delle imposte sul reddito	1.338	648	106,6	691
Utile d'esercizio	808	378	114,1	417
<u>Struttura operativa</u>				
Numero medio dei dipendenti (1)	17.549	17.935		
Numero degli sportelli bancari (2)	920	917		
<i>di cui: Italia</i>	905	901		
<i>di cui: Estero</i>	15	16		

(1) I dipendenti part-time sono calcolati convenzionalmente come metà del loro numero effettivo.

(2) Oltre a 109 (ex 107) sportelli automatici presso Enti o Aziende e 20 (invariato) Uffici di Rappresentanza all'estero.

	1998	1997
<u>Indici</u>		
Utile d'esercizio /Patrimonio netto medio del Gruppo (ROE) (1)	10,00%	4,73%
Utile d'esercizio/Totale attivo medio (ROA) (2)	0,48%	0,24%
Margine d'interesse /Margine intermediazione	57,39%	64,71%
Oneri e spese di gestione /Margine di intermediazione	65,18%	72,46%
Crediti verso clientela /Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli (3)	89,51%	90,64%
Immobilizzazioni totali (4) / Totale attivo	6,64%	5,98%
Crediti in sofferenza netti /Crediti verso clientela (netti)	2,11%	2,01%
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza /Crediti in sofferenza lordi con clientela	30,73%	30,62%
Patrimonio primario di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (5)	7,45%	6,38%
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (5)	10,31%	8,02%
<i>Informazioni sul titolo azionario (lire unità)</i>		
Utile d'esercizio per azione	450	210
Dividendo per azione ordinaria	280	165
Dividendo per azione di risparmio	310	195
Corso massimo di Borsa dell'azione ordinaria Comit (6)	14.550	6.150
Corso minimo di Borsa dell'azione ordinaria Comit (6)	6.260	2.670
Corso medio di Borsa dell'azione ordinaria Comit (6)	10.165	4.106

(1) *Media aritmetica mensile del capitale, dei sovrapprezzi, delle riserve di rivalutazione e delle riserve derivanti da utili non distribuiti.*

(2) *Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica del totale attivo alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente*

(3) *Dati medi relativi ai rapporti con clientela ordinaria residente in lire.*

(4) *Titoli immobilizzati, partecipazioni, immobilizzazioni materiali ed immateriali.*

(5) *Compresi i rischi di mercato.*

(6) *Dati rettificati sulla base dei coefficienti A.I.A.F. (Associazione Italiana degli Analisti Finanziari)*

Note esplicative

La situazione patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 1998 BCI disponeva di attività totali per 170.601 miliardi di lire, in aumento del 3,3% rispetto al precedente esercizio.

Sul fronte degli impieghi, il totale dei crediti ha mostrato una leggera flessione (-4,8%) collocandosi a 118.656 miliardi, nel cui ambito i rapporti riferiti a clientela confermano sostanzialmente, con 72.294 miliardi, gli stessi elevati livelli raggiunti al termine del precedente esercizio. Tale invarianza rappresenta il saldo tra la riduzione a 50.964 miliardi dell'aggregato lire (-2.741 miliardi) ed un pressoché identico incremento della componente in divisa, salita a 21.330 miliardi. I rapporti interbancari sono passati a 46.362 miliardi, in diminuzione dell'11% rispetto al dato di fine '97. Oltre il 90% della riduzione si ricollega alla liberazione di fondi depositati presso la banca centrale per la nuova regolamentazione intervenuta in materia di riserva obbligatoria.

Per quanto riguarda i crediti ad andamento irregolare, l'aggregato relativo alle partite in sofferenza è risultato pari a 1.525 miliardi (+ 4%). La lievitazione non ha peraltro alterato in modo apprezzabile l'indice relativo alla loro incidenza rispetto agli impieghi totali con clientela (2,1% ex 2%). In diminuzione del 18,7% le partite ad incaglio, ridottesi a 311 miliardi, mentre i crediti ristrutturati sono per contro saliti a 567 miliardi (+ 20% circa). L'esposizione su base netta verso Paesi esteri considerati a rischio ed oggetto di rettifiche di valore è risultata rispettivamente pari a 892 miliardi (per cassa) e 116 miliardi (non per cassa).

La provvista complessiva della Banca ha sostanzialmente mantenuto con 140.558 miliardi - di cui 67.685 miliardi riferiti ai rapporti con clientela (- 2,4%) e 72.873 miliardi riguardanti i conti interbancari (+ 3,2%) - le posizioni conquistate alla fine del precedente esercizio. Considerando anche i prestiti subordinati, ordinari e perpetui, si perviene ad un totale dei mezzi finanziari di terzi amministrati dalla Banca che sfiora i 145.000 miliardi (ex 142.000 miliardi). Il lieve regresso accusato dalla raccolta da clientela è derivato dall'analoga tendenza manifestatasi nella quota riferita ai rapporti in lire (scesi a 53.520 miliardi, -5,8%) alleviata peraltro dall'incremento del 12,6% emerso nella componente in divisa, salita a 14.165 miliardi. Considerando anche la raccolta in forma indiretta, il totale dei mezzi raccolti da clientela è salito ad oltre 244.000 miliardi (+11% circa). Nell'ambito della raccolta indiretta, il risparmio gestito sotto forma di fondi GenerComit e Comit Gestioni ha superato i 52.000 miliardi (+ 125%) con una quota di mercato salita al 6,9% (ex 5,9%). Le gestioni individuali, da parte loro, sono pervenute a sfiorare i 19.000 miliardi (+50% circa).

La consistenza dei titoli non immobilizzati è salita a 26.477 miliardi (+ 46,9%) mentre il portafoglio considerato immobilizzazione finanziaria si è ridotto a 2.036 miliardi (- 4%) con un'incidenza del 7,1% (ex 10,5%) sul portafoglio complessivo.

Il complesso degli investimenti in partecipazioni ammontava, alla chiusura dell'esercizio, a 5.863 miliardi. Di questi, 4.120 miliardi riguardavano imprese del Gruppo, mentre 1.743 miliardi si riferivano ad altre interessenze partecipative. La variazione netta positiva di 1.497 miliardi registrata per le *Partecipazioni in imprese del Gruppo* si ricollega in buona misura all'aumento di capitale sottoscritto a favore di Comit Holding International per l'assunzione del controllo nella Central-European International Bank Ltd. di Budapest e - tramite il Gruppo Sudameris - nel Banco America do Sul di San Paolo. In Italia è stata perfezionata l'acquisizione

di una seconda *tranche* - pari ad un ulteriore 20% - della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli ed è stato sottoscritto - per la quota spettante alla Banca - l'aumento di capitale all'aumento di capitale deciso da Mediobanca.

A fine esercizio, il complesso dei mezzi patrimoniali propri ammontava a 8.760 miliardi che - integrati dalle altre componenti previste dalla normativa di vigilanza - portavano il patrimonio valido per tali finalità al livello di 12.057 miliardi, al netto della deduzione obbligatoria di 72 miliardi riguardante gli investimenti in imprese bancarie e finanziarie non consolidate. Prima di tale deduzione, il patrimonio risultava formato da 8.704 miliardi di rango primario (Tier 1) e 3.425 miliardi a carattere supplementare (Tier 2), con un coefficiente di solvibilità pari al 10,31%.

I risultati reddituali

L'utile ordinario è a 1.032 miliardi, con un tasso di incremento superiore al 65% rispetto al dato dell'esercizio precedente mentre l'utile netto si è collocato - con 808 miliardi - su livelli più che doppi rispetto a quelli di 378 miliardi registrati per l'esercizio 1997.

Il margine di interesse si è collocato a 3.002 miliardi, in leggera flessione (-6,3%) rispetto al contributo registrato per l'esercizio 1997 soprattutto per le debolezze strutturali nel livello dei tassi di mercato, sanzionate anche dai provvedimenti monetari intervenuti alla vigilia dell'avvento della moneta unica europea.

Grazie al rilevante sviluppo conseguito nei proventi netti da operazioni finanziarie e dai servizi alla clientela - passati a 2.228 miliardi, con un incremento superiore al 27% - il margine di intermediazione è salito a 5.230 miliardi, con una variazione positiva del 5,6%.

Le commissioni sono passate, su base netta, da 1.153 miliardi a 1.577 miliardi. L'incremento di 424 miliardi (+37%) si ricollega in modo determinante ai proventi netti dai servizi di gestione, intermediazione e consulenza, saliti a 975 miliardi (ex 512 miliardi). All'interno di quest'area, particolare rilievo hanno assunto le commissioni di collocamento di titoli e di gestioni individuali o collettive del risparmio, aumentate di oltre 270 miliardi fino a raggiungere i 574 miliardi, dei quali 433 miliardi (ex 192 miliardi) riferiti al collocamento di Fondi GenerComit. Altrettanto significativa la crescita delle commissioni di negoziazione (+190 miliardi), percepite direttamente in conseguenza di un contratto di affitto d'azienda stipulato con SIM Comit S.p.a., società successivamente incorporazione nel corso dell'esercizio.

La redditività netta delle operazioni in titoli, cambi e strumenti derivati ha messo in evidenza una significativa espansione (+70 miliardi, pari al + 33%) raggiungendo il totale di 285 miliardi. Il minor contributo proveniente dagli altri proventi di gestione - che hanno raggiunto, su base netta, i 366 miliardi ex 380 miliardi - si ricollega esclusivamente ai minori benefici derivanti da un'operazione di cessione di credito effettuata nel 1997.

I miglioramenti sperimentati dalle diverse aree operative hanno consentito di mantenere su livelli elevati il profilo del risultato di gestione, il cui totale di 1.821 miliardi configura, rispetto all'analogo dato di fine '97, un aumento superiore ai 450 miliardi (+34%). All'evoluzione del risultato hanno contribuito, in modo significativo, gli andamenti messi in evidenza dall'aggregato degli oneri e spese di gestione, scesi nel loro valore complessivo a 3.409 miliardi. La diminuzione ha interessato sia le spese di personale (-6,2%) sia gli altri costi amministrativi (- 5%). L'effetto derivante dalla riduzione dei costi amministrativi e di struttura ha determinato una significativa riduzione nell'indice (*cost/income ratio*) che misura il grado di assorbimento

delle rendite totali di gestione da parte dei costi generali, indice diminuito fino al 65,2% contro il 72,5% dell'esercizio 1997.

Il totale delle rettifiche di valore collegate alla valutazione del rischio creditizio oppure derivanti da perdite di valore durevoli accertate a carico di immobilizzazioni finanziarie ha manifestato, al netto delle relative riprese, una sostanziale tendenza alla stabilità, passando da 740 miliardi a 789 miliardi. L'iscrizione di tali rettifiche non ha quindi influenzato in modo significativo l'utile ordinario che - confermando gli elevati tassi di sviluppo registrati per gli altri margini intermedi - ha raggiunto i 1.032 miliardi, con un incremento di 408 miliardi del risultato relativo all'esercizio precedente.

Il rilevante apporto dovuto alla gestione straordinaria (315 miliardi ex -31 miliardi) ha consentito di pervenire ad un utile ante-imposte di 1.338 miliardi, valore più che doppio rispetto a quello di 648 miliardi conseguito nel precedente esercizio. Dopo imputazione delle imposte sul reddito - che si sono incrementate in misura proporzionale agli aumenti della redditività e che per la prima volta includono l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) - si perviene all'utile netto di 808 miliardi ricordato nella parte iniziale.

Certificazione della Società di Revisione

Il bilancio dell'esercizio 1998 di BCI è stato assoggettato a revisione contabile da Arthur Andersen S.p.A., che ha inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

L'esame da parte della Società di revisione è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli ritenuti necessari per le finalità dell'incarico di revisione.

A giudizio della Società di revisione il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di BCI, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

3. Risultati del Gruppo Banca Commerciale Italiana nel primo semestre 1999

c) Situazione patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati del Gruppo BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998 (*)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998 (**)		
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.111	1.013	9,6	574
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	6.015	7.187	-16,3	3.106
30. Crediti verso banche	50.579	65.518	-22,8	26.122
40. Crediti verso clientela	113.679	102.617	10,8	58.710
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	31.549	28.447	10,9	16.294
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.598	1.476	143,8	1.858
70. Partecipazioni	1.862	2.090	-10,9	962
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	139	67	107,5	72
90. Differenze positive di consolidamento	744	426	74,6	384
100. Differenze positive di patrimonio netto	44	50	-11,1	23
110. Immobilizzazioni immateriali	500	512	-2,3	259
120. Immobilizzazioni materiali	2.828	2.829	-	1.460
150. Altre attività	12.375	13.882	-10,9	6.391
160. Ratei e risconti attivi	4.233	3.954	7,1	2.186
Totale dell'attivo	229.256	230.068	-0,4	118.401

(*) *Il fascicolo contenente la relazione semestrale al 30 giugno 1999 del Gruppo BCI è a disposizione presso la sede sociale di Intesa e di BCI e presso la Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 27 settembre 1999*

(**) *Dati riclassificati per omogeneità di confronto*

VOCI DEL PASSIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998 (*)		
10. Debiti verso banche	84.672	89.873	-5,8	43.730
20. Debiti verso clientela	77.921	78.813	-1,1	40.243
30. Debiti rappresentati da titoli	26.918	24.016	12,1	13.902
40. Fondi di terzi in amministrazione	28	29	-3,4	14
50. Altre passività	17.421	16.759	3,9	8.998
60. Ratei e risconti passivi	4.526	4.219	7,3	2.338
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056	1.027	2,8	545
80. Fondi per rischi ed oneri	1.248	1.546	-19,3	644
90. Fondi rischi su crediti	16	121	-86,8	8
110. Passività subordinate	3.350	3.300	1,5	1.730
115. Passività subordinate perpetue	1.794	-	-	926
120. Differenze negative di consolidamento	118	109	8,8	61
130. Differenze negative di patrimonio netto	-	-	-	-
140. Patrimonio di pertinenza di terzi	929	1.145	-18,8	480
150. Capitale	1.795	1.795	-	927
160. Sovrapprezzi di emissione	2.222	2.222	-	1.147
170. Riserve	4.224	4.057	4,1	2.182
180. Riserve di rivalutazione	524	524	-	271
190. Utili portati a nuovo	-	-	-	-
200. Utile del periodo	494	513	-3,8	255
Totale del passivo	229.256	230.068	-0,4	118.401

VOCI DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998 (*)		
10. Garanzie rilasciate	33.391	32.496	2,8	17.245
20. Impegni	52.132	43.341	20,3	26.924

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci del conto economico	In miliardi di lire			Variazione %	In milioni di euro 1° sem. 1999
	1° semestre 1999	1° semestre 1998 (*)			
10. Interessi attivi e proventi assimilati	6.864	7.125	-3,7		3.545
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.986	-4.765	4,6		-2.575
30. Dividendi e altri proventi	320	81	295,1		165
40. Commissioni attive	1.434	1.338	7,2		741
50. Commissioni passive	-138	-147	-5,9		-71
60. Profitti da operazioni finanziarie	315	222	42,0		163
70. Altri proventi di gestione	419	291	44,0		217
80. Spese amministrative	-2.441	-2.410	1,3		-1.261
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-315	-291	8,2		-163
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-52	-34	52,4		-27
110. Altri oneri di gestione	-126	-76	65,7		-66
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-815	-630	29,4		-421
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	105	125	-16,6		54
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-3	-16	-84,0		-1
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-33	-16	109,0		-17
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	6	2	-		3
170. Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	17	9	88,1		9
180. Utile delle attività ordinarie	571	808	-29,4		295
190. Proventi straordinari	557	293	-90,2		288
200. Oneri straordinari	-98	-30	-		-51
210. Utile straordinario	459	263	74,5		237
240. Imposte sul reddito del periodo	-499	-495	0,9		-258
250. Utile del periodo di pertinenza di terzi	-37	-63	-41,4		-19
260. Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	494	513	-3,8		255

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico	In miliardi di lire			Variazione %	In milioni di euro 1° sem. 1999
	1° semestre 1999	1° semestre 1998 (*)			
10. Interessi attivi e proventi assimilati	6.864	7.125	-3,7	3.545	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.752	-4.765	-0,3	-2.455	
30. Dividendi e altri proventi	86	81	5,9	45	
170. Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	17	9	88,1	9	
Margine di interesse	2.215	2.450	-9,6	1.144	
40. Commissioni attive	1.434	1.338	7,2	741	
50. Commissioni passive	-138	-147	-5,9	-71	
60. Profitti da operazioni finanziarie	315	222	42,0	163	
70. Altri proventi di gestione	419	291	44,0	217	
110. Altri oneri di gestione	-126	-76	65,7	-66	
Proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi	1.904	1.628	17,0	984	
Margine di intermediazione	4.119	4.078	1,0	2.128	
80. Spese amministrative					
- spese di personale	-1.533	-1.563	-1,9	-792	
- altre spese amministrative	-908	-847	7,2	-469	
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-315	-291	8,2	-163	
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-52	-34	52,4	-27	
Oneri e spese di gestione	-2.808	-2.735	2,7	-1.451	
Risultato di gestione	1.311	1.343	-2,4	677	
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-815	-630	29,4	-421	
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	105	125	-16,6	54	
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-3	-16	-84,0	-1	
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-33	-16	109,0	-17	
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	6	2	-	3	
Utile ordinario	571	808	-29,4	295	
190. Proventi straordinari	557	293	90,2	288	
200. Oneri straordinari	-98	-30	-	-51	
Utile al lordo delle imposte sul reddito	1.030	1.071	-3,9	532	
240. Imposte sul reddito del periodo	-499	-495	0,9	-258	
250. Utile del periodo di pertinenza di terzi	-37	-63	-41,4	-19	
260. Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	494	513	-3,8	255	

(*) Dati riclassificati per omogeneità di confronto

d) *Dati di sintesi del Gruppo BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998*

Dati di Sintesi	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998 (*)	%	
Dati patrimoniali (miliardi di lire)				
Totale dell'attivo	229.256	230.068	-0,4	118.401
Totale crediti	164.258	168.135	-2,3	84.832
<i>di cui: Crediti verso clientela</i>	113.679	102.617	10,8	58.710
Titoli	41.162	37.110	10,9	21.258
Partecipazioni	2.001	2.157	-7,2	1.034
Totale debiti	189.539	192.731	-1,7	97.889
<i>di cui: debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	104.867	102.858	2,0	54.159
Posizione netta interbancaria (debitoria)	34.093	24.355	40,0	17.608
Passività subordinate	3.350	3.300	1,5	1.730
Passività subordinate perpetue	1.794	-	-	926
Patrimonio netto	9.377	9.220	1,7	4.843
Dati economici (miliardi di lire)				
Margine degli interessi	2.215	2.450	-9,6	1.144
Margine di intermediazione	4.119	4.078	1,0	2.128
Risultato di gestione	1.311	1.343	-2,4	677
Utile ordinario	571	808	-29,4	295
Utile al lordo delle imposte sul reddito	1.030	1.071	-3,9	532
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	494	513	-3,8	255
Indici				
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo/Patrimonio netto medio del Gruppo (ROE) (1)	11,28%	11,84%		
Utile del periodo/Totale attivo medio (ROA) (2)	0,47%	0,52%		
Margine d'interesse /Margine intermediazione	53,77%	60,08%		
Oneri e spese di gestione /Margine di intermediazione	68,18%	67,07%		
Immobilizzazioni totali (3) / Totale attivo	5,73%	5,39%		
Crediti in sofferenza netti /Crediti verso clientela (netti)	2,58%	2,92%		
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza /Crediti in sofferenza lordi con clientela	45,45%	37,11%		
Patrimonio primario di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (4)	5,77%	5,98%		
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (4)	8,01%	8,48%		
Utile del periodo per azione	275	286		
Struttura operativa				
Numero medio dei dipendenti (5)	29.737	29.047		
Numero degli sportelli bancari (6)	1.767	1.490		
<i>di cui: Italia</i>	1.151	1.133		
<i>di cui: Estero</i>	616	357		

(*) *Dati riclassificati per omogeneità di confronto*

(1) *Media dei saldi di patrimonio netto ad inizio e fine periodo escluso l'utile*

(2) *Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica del totale attivo alla fine del periodo e di quello dell'esercizio precedente.*

L'utile del periodo comprende anche la quota di pertinenza di terzi. Il rapporto è ragguagliato all'anno.

(3) *Titoli immobilizzati, partecipazioni, immobilizzazioni materiali ed immateriali e differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto*

(4) *Compresi i rischi di mercato*

(5) *I dipendenti part-time sono calcolati convenzionalmente come metà del loro numero effettivo.*

(6) *Oltre a 461 (221 al 30.06.98) sportelli automatici presso Enti o Aziende e 25 (invariati rispetto al 30.06.98) Uffici di Rappresentanza all'estero*

e) *Cash flow e situazione finanziaria netta del Gruppo BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998*

Voci del rendiconto finanziario	In miliardi di lire		In milioni di euro 30 giugno 1999
	1° semestre 1999	1° semestre 1998 (*)	
Fondi dalla gestione operativa			
Fondi generati e raccolti			
<i>Fondi generati dalla gestione reddituale:</i>			
Utile netto di pertinenza del Gruppo	494	513	255
Rettifiche di valore su crediti, accantonamenti per garanzie e impegni e accantonamenti ai fondi rischi su crediti (al netto riconferimenti di Fondi Rischi di esercizi precedenti e di riprese di valore)	712	511	368
Accantonamento per rischi ed oneri (al netto riconferimenti al Conto Economico)	49	33	25
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed ai fondi di quiescenza e simili	83	84	43
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	315	286	163
	1.653	1.427	854
Fondi generati dalla gestione reddituale			
Imposte sul reddito, indirette e tasse del periodo	527	593	272
Totale	2.180	2.020	1.126
<i>Altri fondi raccolti:</i>			
Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	4	-	2
Passività subordinate e passività subordinate perpetue	186	1.017	96
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	-22	18	-11
Debiti verso banche	-493	8.690	-255
Debiti verso clientela	3.422	6.512	1.767
Debiti rappresentati da titoli	3.783	-1.742	1.954
Fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
Ratei e risconti passivi	920	680	475
Altre passività	3.338	4.550	1.724
Totale	13.318	21.745	6.878
Fondi utilizzati ed impiegati			
Dividendi distribuiti	503	296	260
Variazione del patrimonio netto per differenza netta di cambio e altre variazioni	138	51	71
Variazione dei "Fondi" per differenza netta di cambio	-4	-3	-2
Diminuzione delle passività subordinate	16	59	8
Utilizzi di accantonamenti del Fondo imposte e tasse, del Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del Fondo di quiescenza e simili	903	407	466
Cassa e disponibilità presso banche centrali	117	25	60
Crediti verso banche	-3.077	2.784	-1.589
Crediti verso clientela	13.870	6.603	7.163
Titoli	17	7.635	9
Ratei e risconti attivi	475	197	246
Partecipazioni	-397	-135	-205
Immobilizzazioni immateriali e materiali	318	288	164
Differenze positive di consolidamento e di Patrimonio Netto	245	334	127
Altre attività	194	3.204	100
Totale	13.318	21.745	6.878

(*) *Dati riclassificati per omogeneità di confronto*

L'andamento del Gruppo BCI nel 1999

Nel corso del primo semestre del 1999 il Gruppo BCI ha ulteriormente sviluppato la propria attività.

Le banche italiane hanno modellato il proprio approccio al mercato – in sintonia con le linee strategiche disegnate dalla Capogruppo – secondo modalità coerenti con il mutare delle opportunità e delle prospettive offerte. Sul versante dell'attività creditizia, le iniziative riguardanti entrambi i comparti della raccolta e degli impieghi – questi ultimi efficacemente sostenuti dalle operatività nei settori del *leasing* e del *factoring* oltre che, presso la Capogruppo, dalla funzione di *merchant banking* – si sono risolte in tassi di sviluppo complessivamente più favorevoli rispetto a quelli del sistema. Sul versante dell'intermediazione finanziaria è stato mantenuto l'impegno verso i segmenti di mercato e di prodotto rappresentati dal risparmio gestito, assecondando le richieste provenienti dalle più varie tipologie di clientela mediante prodotti altamente differenziati in relazione alla propensione al rischio, alle potenzialità di reddito disponibili attuali e future, alla posizione sociale, all'età anagrafica. Oltre al coinvolgimento diretto delle funzioni di risparmio gestito o amministrato presso ogni singola banca, il Gruppo si è diffusamente avvalso anche delle sinergie con le proprie società, specializzate sia nella gestione di fondi di investimento sia nell'innovativo settore dei prodotti bancassicurativi e previdenziali.

All'estero, il Gruppo è stato come di consueto particolarmente attivo nell'area latino-americana, dove il conglomerato Sudameris si distingue per la sua penetrazione nei diversi contesti socio-economici nazionali, dovuta in parte non irrilevante anche alla lunga consuetudine di presenza datata ai primi decenni del secolo. La struttura del Gruppo sud-americano è in costante rafforzamento, come testimoniato dalle recenti acquisizioni di importanti gruppi bancari locali quali il Banco America do Sul in Brasile ed il Banco Wiese Ltda in Perù. Per quest'ultimo, in particolare, la prossima integrazione con la rete del Gruppo preesistente nel Paese condurrà alla creazione di un gruppo bancario destinato ad occupare la seconda posizione tra le banche peruviane per totale attivo, con quote di mercato mediamente superiori al 20% sia come raccolta sia come impieghi. Nell'Est Europeo, la presenza del Gruppo è assicurata dalla Central European International Bank di Budapest, partecipazione di controllo acquisita lo scorso anno mediante la quale hanno preso concreto avvio i progetti di espansione verso i mercati di quell'area, contraddistinti da fondate aspettative di sviluppo per le attività bancarie.

La situazione patrimoniale consolidata

La situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 evidenziava un totale attivo consolidato pari ad oltre 229.000 miliardi di lire, in crescita del 5% circa sui dati al 31.12.1998 ed in linea (-0,4%) con quelli al 30.6.1998.

Il totale dei crediti ha raggiunto i 164.258 miliardi (+ 6,5% sul dicembre '98 ed in leggera flessione sul giugno '98), dei quali 113.679 miliardi (+ 13% e + 10,8% al 12/98 ed al 6/98 rispettivamente) riferiti a rapporti con clientela. Sul versante della raccolta, l'aggregato dei conti con la clientela – inclusa la provvista su base subordinata – è salito a 110.011 miliardi (+ 7,2% sul 12/98 e +3,6% sul 6/98), valore che giunge a sfiorare i 355.000 miliardi (+10% sul 12/98) includendo anche la raccolta indiretta. Considerando anche la provvista operata sull'interbancario, i mezzi finanziari di terzi a disposizione del Gruppo ammontano ad oltre

439.000 miliardi, in crescita di circa l'8% sul dicembre 1998. Il gruppo Sudameris ha contribuito alla formazione degli aggregati sia di raccolta sia di impiego in misura mediamente collocabile attorno all'11-12% del totale. Il risparmio gestito dal Gruppo BCI in Italia ed all'estero superava, al 30 giugno 1999, i 94.000 miliardi, con aumenti nell'ordine del 20% sul dicembre '98 e del 40% sul giugno 1998.

La consistenza degli investimenti in titoli è rimasta invariata a 41.162 miliardi, con un *mix* di assoluta prevalenza (83% del totale) della componente non immobilizzata. Nell'ambito di questa componente, il sensibile incremento della posta relativa ai titoli di capitale si ricollega in misura del tutto prevalente (2.300 miliardi rispetto al dicembre 1998) ad operazioni di *equity swaps* a rischio di prezzo protetto.

Alla fine del semestre, il Gruppo disponeva di risorse patrimoniali proprie per 9.377 miliardi che – integrate dalle altre componenti previste dalla normativa di Vigilanza – portavano il patrimonio valido per tali finalità al livello di 13.441 miliardi, al netto della deduzione obbligatoria di 241 miliardi riguardante gli investimenti in imprese bancarie e finanziarie non consolidate. Prima di tale deduzione, il patrimonio risultava rappresentato da 9.678 miliardi di componenti di rango primario (*Tier 1*) e da 4.004 miliardi a carattere supplementare (*Tier 2*).

Il relativo coefficiente di solvibilità è risultato in linea con i requisiti patrimoniali indicati dalla normativa di Vigilanza.

I risultati reddituali consolidati

L'utile netto del semestre si è collocato a 494 miliardi, in flessione del 3,8% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio che aveva peraltro beneficiato di condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Il margine di interesse è sceso a 2.215 miliardi (-9,6%), sostanzialmente quale riflesso della contrazione dei differenziali di tasso che, particolarmente sensibile presso le banche italiane del Gruppo. Il margine di intermediazione ha per contro confermato, con 4.119 miliardi, i precedenti livelli, grazie all'azione di riequilibrio svolta dai proventi conseguiti nel settore delle operazioni finanziarie e dei servizi alla clientela. I relativi miglioramenti hanno interessato tutti i diversi settori operativi. Le commissioni nette, grazie alle strategie di sviluppo nel collocamento di prodotti finanziari con particolare riguardo alle gestioni individuali e collettive del risparmio, hanno fatto segnare un progresso dell'8,8% raggiungendo i 1.300 miliardi circa. In decisa crescita anche i proventi da operazioni finanziarie (titoli, cambi e derivati), saliti del 42% sino a raggiungere i 315 miliardi. Significativamente positiva inoltre l'evoluzione dei flussi di reddito derivanti dal settore degli altri proventi netti di gestione, saliti complessivamente a 293 miliardi con un incremento superiore al 36%.

Il profilo reddituale positivo riscontrato per le varie aree di operatività del Gruppo si è rispecchiato anche nel risultato di gestione, sostanzialmente allineato con 1.311 miliardi ai risultati del giugno '98 (- 2,4%; -3% qualora non si includa il gruppo BAS). Sul risultato in esame ha inciso la se pur modesta lievitazione (+2,7%) degli oneri e spese di gestione, peraltro interamente riconducibile all'ingresso nei conti consolidati del Gruppo BAS, non incluso nei dati al giugno 1998. Ricondotto in termini omogenei, il confronto manifesta infatti una riduzione degli oneri e spese di circa il 3%.

L'imputazione delle rettifiche di valore – ricollegabili in massima parte alla valutazione del rischio creditizio, in prevalenza quale riflesso delle più severe misure in materia di Rischio

Paese – hanno assorbito quote di reddito di entità sensibilmente superiore a quelle del 1° semestre 1998, determinando una sensibile erosione dell'utile ordinario, sceso a 571 miliardi contro gli 808 miliardi del precedente periodo (-29,4%). Il trend di sviluppo si è tuttavia riposizionato su più regolari andamenti a livello di utile prima delle imposte (1.030 miliardi), tenendo conto della gestione straordinaria (459 miliardi) i cui apporti sono derivati in parte significativa dallo smobilizzo di interessenze partecipative non più considerate di interesse strategico o finanziario.

Revisione contabile

In data 16 settembre 1999 la Società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ha emesso la relazione sulla revisione contabile limitata della semestrale (consolidata e di impresa) di BCI.

La prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo BCI

Il trend di progressivo miglioramento che ha caratterizzato le economie dei paesi emergenti nel periodo più recente, nonostante alcune incertezze circa la stabilità della ripresa nelle aree sudamericana ed asiatica, consente di valutare con relativo ottimismo l'evoluzione attesa per lo scenario internazionale di riferimento. Tale quadro di crescente stabilità, in un contesto di elevata integrazione dei mercati finanziari, dovrebbe dare ulteriore impulso al vivace processo di trasformazione in atto nell'area del credito, che ha coinvolto anche gli istituti bancari domestici ormai proiettati al confronto con i principali *global players* Europei.

Il Gruppo Banca Commerciale Italiana si è inserito in tale processo sul fronte della riorganizzazione delle proprie attività domestiche ed internazionali in attuazione degli obiettivi del piano triennale.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, sono già state avviate le iniziative miranti al rafforzamento delle sinergie tra Capogruppo e società partecipate in termini di integrazione della rete commerciale domestica, di condivisione dei fattori produttivi (*information technology* e risorse umane) e di gestione integrata nel settore del risparmio gestito.

Lo sviluppo della vocazione internazionale - elemento distintivo del Gruppo - sta proseguendo attraverso l'ampliamento del perimetro di consolidamento e la diversificazione delle fonti di redditività, grazie anche alle migliorate prospettive economiche che potranno contribuire ad una maggiore stabilizzazione degli utili prodotti nei mercati emergenti.

Sfruttando le conoscenze garantite dalla presenza consolidata sui mercati esteri e l'integrazione delle strutture e dei fattori a livello domestico, il Gruppo potrà attuare una crescente focalizzazione del *business* nei segmenti di mercato ad elevato potenziale e - grazie alla definizione di specifici ambiti operativi e di precisi obiettivi per le singole aree d'affari - potrà migliorare efficienza e produttività, creando per questa via valore per gli azionisti.

Nel quadro delle considerazioni precedenti, le azioni programmate tendono al raggiungimento degli obiettivi fissati, la cui realizzazione al momento non si discosta sostanzialmente da quelli di periodo conseguiti nello scorso esercizio 1998.

4. Risultati di Banca Commerciale Italiana nel primo semestre 1999

f) Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati di BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998 (*)

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998		
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	381	339	12,2	196
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.971	5.423	-26,8	2.051
30. Crediti verso banche	48.378	52.807	-8,4	24.985
40. Crediti verso clientela	82.257	75.326	9,2	42.482
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	20.895	20.832	0,3	10.791
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.389	1.340	152,9	1.750
70. Partecipazioni	1.406	1.841	-23,6	726
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	4.354	3.282	32,7	2.249
90. Immobilizzazioni immateriali	361	423	-14,7	187
100. Immobilizzazioni materiali	3.138	2.742	14,4	1.622
130. Altre attività	10.239	10.693	-4,2	5.288
140. Ratei e risconti attivi	3.422	3.220	6,3	1.767
Totale dell'attivo	182.191	178.268	2,2	94.094

(*) Il fascicolo contenente la relazione semestrale al 30 giugno 1999 di BCI è a disposizione presso la sede sociale di Intesa e di BCI e presso la Borsa Italiana S.p.A. a partire dal 27 settembre 1999

VOCI DEL PASSIVO	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998		
10. Debiti verso banche	76.422	76.861	-0,6	39.469
20. Debiti verso clientela	56.319	57.335	-1,8	29.087
30. Debiti rappresentati da titoli	15.995	14.029	14,0	8.261
40. Fondi di terzi in amministrazione	28	29	-3,4	15
50. Altre passività	14.563	13.622	6,9	7.521
60. Ratei e risconti passivi	3.836	3.609	6,3	1.981
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	922	896	2,9	476
80. Fondi per rischi ed oneri	882	840	5,0	456
90. Fondi rischi su crediti	-	30	-100,0	-
110. Passività subordinate	2.694	2.652	1,5	1.391
115. Passività subordinate perpetue	1.794	-	-	927
120. Capitale	1.795	1.795	-	927
130. Sovrapprezzi di emissione	2.222	2.222	-	1.147
140. Riserve	3.789	3.474	9,1	1.957
150. Riserve di rivalutazione	454	454	-	234
160. Utili portati a nuovo	1	-	-	-
170. Utile del periodo	475	420	13,1	245
Totale del passivo	182.191	178.268	2,2	94.094

VOCI DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998		
10. Garanzie rilasciate	28.751	27.872	3,2	14.849
20. Impegni	48.404	39.756	21,8	24.999

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico	In miliardi di lire			In milioni di euro 1° sem. 1999
	1° semestre 1999	1° semestre 1998	Variazione %	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.591	4.579	-21,6	1.854
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.649	-3.231	-18,0	-1.368
30. Dividendi e altri proventi	486	172	182,6	251
40. Commissioni attive	973	927	5,0	502
50. Commissioni passive	-73	-77	-5,2	-38
60. Profitti da operazioni finanziarie	141	145	-2,8	73
70. Altri proventi di gestione	454	366	24,0	234
80. Spese amministrative	-1.510	-1.557	-3,0	-780
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-347	-318	9,1	-179
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-20	-20	-	-10
110. Altri oneri di gestione	-44	-22	100,0	-22
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-510	-352	44,9	-263
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	32	25	28,0	16
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-22	-32	-31,3	-11
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
170. Utile delle attività ordinarie	502	605	-17,0	259
200. Utile straordinario	373	219	70,3	193
215. Accantonamento alle riserve art. 7 comma 3 L.218/90 e D.Lgs. 124/93	-	-4	-100,0	-
220. Imposte sul reddito del periodo	-400	-400	-	-207
230. Utile netto del periodo	475	420	13,1	245

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 1° sem. 1999
	1° semestre 1999	1° semestre 1998		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.662	4.625	-20,8	1.891
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.455	-3.231	-24,0	-1.268
30. Dividendi e altri proventi	252	172	47,2	130
<i>Margine degli interessi</i>	<i>1.459</i>	<i>1.566</i>	<i>-6,8</i>	<i>753</i>
40. Commissioni attive	974	927	5,0	504
50. Commissioni passive	-73	-77	-5,1	-38
60. Profitti da operazioni finanziarie	141	145	-2,8	73
70. Altri proventi di gestione	249	197	26,2	128
110. Altri oneri di gestione	-44	-22	100,2	-23
<i>Proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi</i>	<i>1.247</i>	<i>1.170</i>	<i>6,5</i>	<i>644</i>
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>2.706</i>	<i>2.736</i>	<i>-1,1</i>	<i>1.397</i>
80. Spese amministrative				
- spese di personale	-1.050	-1.079	-2,7	-542
- altre spese amministrative	-460	-478	-3,7	-238
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-174	-196	-11,5	-90
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-20	-20	-	-10
<i>Oneri e spese di gestione</i>	<i>-1.704</i>	<i>-1.773</i>	<i>-3,9</i>	<i>-880</i>
<i>Risultato di gestione</i>	<i>1.002</i>	<i>963</i>	<i>4,0</i>	<i>517</i>
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-510	-352	44,9	-263
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	32	26	23,8	16
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-22	-32	-30,5	-11
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
<i>Utile ordinario</i>	<i>502</i>	<i>605</i>	<i>-17,0</i>	<i>259</i>
180. Proventi straordinari	414	238	74,1	214
190. Oneri straordinari	-41	-19	116,2	-21
215. Accantonamento alle riserve art.7 comma 3 L.218/90 e D.Lgs.124/93	-	-4	-93,9	-
<i>Utile prima delle imposte</i>	<i>875</i>	<i>820</i>	<i>6,7</i>	<i>452</i>
220. Imposte sul reddito del periodo	-400	-400	-	-207
230. Utile netto del periodo	475	420	13,1	245

g) *Dati di sintesi di BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998*

Dati di Sintesi	In miliardi di lire		Variazione	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998	%	
Dati patrimoniali (miliardi di lire)				
Totale dell'attivo	182.191	178.268	2,2	94.094
Totale crediti	130.635	128.133	2,0	67.467
<i>di cui: Crediti verso clientela</i>	82.257	75.326	9,2	42.482
Titoli	28.255	27.595	2,4	14.592
Partecipazioni	5.761	5.123	12,5	2.975
Totale debiti	148.764	148.254	0,3	76.832
<i>di cui: debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli</i>	72.342	71.393	1,3	37.363
Posizione netta interbancaria (debitoria)	28.044	24.054	16,6	14.484
Passività subordinate	2.694	2.652	1,6	1.391
Passività subordinate perpetue	1.794	-	-	927
Patrimonio netto	8.736	8.365	4,4	4.510
Dati economici (miliardi di lire)				
Margine degli interessi	1.459	1.566	-6,8	753
Margine di intermediazione	2.706	2.736	-1,1	1.397
Risultato di gestione	1.002	963	4,0	517
Utile ordinario	502	605	-17,0	259
Utile al lordo delle imposte sul reddito	875	820	6,7	452
Utile del periodo	475	420	13,1	245
Indici				
Utile del periodo /Patrimonio netto medio del Gruppo (ROE) (1)	10,88%	10,39%		
Utile del periodo/Totale attivo medio (ROA) (2)	0,54%	0,49%		
Margine d'interesse /Margine intermediazione	53,93%	57,22%		
Oneri e spese di gestione /Margine di intermediazione	62,98%	64,80%		
Crediti verso clientela /Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli (3)	95,90%	86,60%		
Immobilizzazioni totali (4) / Totale attivo	6,41%	5,96%		
Crediti in sofferenza netti /Crediti verso clientela (netti)	1,86%	1,98%		
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza /Crediti in sofferenza lordi con clientela	33,75%	31,64%		
Patrimonio primario di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (5)	6,68%	6,37%		
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività a rischio ponderate (5)	9,13%	8,92%		
Utile del periodo per azione	265	234		
Corso massimo di Borsa dell'azione ordinaria Comit	15.184	10.916		
Corso minimo di Borsa dell'azione ordinaria Comit	10.183	6.260		
Corso medio di Borsa dell'azione ordinaria Comit	12.912	8.881		
Struttura operativa				
Numero medio dei dipendenti (6)	17.171	17.710		
Numero degli sportelli bancari (7)	922	920		
<i>di cui: Italia</i>	908	905		
<i>di cui: Estero</i>	14	15		

(1) *Media aritmetica mensile del capitale, dei sovrapprezzi, delle riserve di rivalutazione e delle riserve derivanti da utili non distribuiti. Il rapporto è ragguagliato all'anno.*

(2) *Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica del totale attivo alla fine del periodo e di quello dell'esercizio precedente. Il rapporto è ragguagliato all'anno.*

(3) *Dati medi relativi ai rapporti con clientela ordinaria residente in valute aderenti all'euro (in lire per il 1998).*

(4) *Titoli immobilizzati, partecipazioni, immobilizzazioni materiali ed immateriali.*

(5) *Compresi i rischi di mercato.*

(6) *I dipendenti part-time sono calcolati convenzionalmente come metà del loro numero effettivo.*

(7) *Oltre a 111 (108 al 30.06.98) sportelli automatici presso Enti o Aziende e 19 (20 al 30.06.98) Uffici di Rappresentanza all'estero.*

h) *Cash flow e situazione finanziaria netta della BCI del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998*

Voci del rendiconto finanziario	In miliardi di lire		In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998	
Fondi dalla gestione operativa			
Fondi generati e raccolti			
<i>Fondi generati dalla gestione reddituale:</i>			
Utile del periodo	475	420	245
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (al netto delle relative riprese di valore e del riconferimento del Fondo Rischi su crediti)	478	326	247
Accantonamento ai "Fondi Rischi su crediti"	-	-	-
Accantonamento (al netto di riconferimento) per rischi ed oneri	20	20	10
Accantonamento alla Riserva di legge art. 7 c. 3 L. 218/1990 e Riserva D.Lgs. 124/93	-	4	-
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	64	72	33
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	174	196	90
	1.211	1.038	625
Fondi generati dalla gestione reddituale			
Imposte sul reddito, indirette e tasse del periodo	466	466	241
Totale	1.677	1.504	866
<i>Altri fondi raccolti:</i>			
Riserva da avanzo di fusione	-	2	-
Passività subordinate, passività subordinate perpetue e differenza di cambio	121	1.022	62
Debiti verso banche	3.550	6.215	1.833
Debiti verso clientela	1.961	3.657	1.013
Debiti rappresentati da titoli	2.697	-1.639	1.393
Fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
Ratei e risconti passivi	-	679	446
Altre passività e differenze nette di cambio	2.465	2.844	1.273
Totale	13.334	14.284	6.886
Fondi utilizzati ed impiegati			
Dividendi distribuiti	503	296	260
Utilizzi di accantonamenti del Fondo imposte e tasse e del Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altri fondi di riserve	605	296	312
Cassa e disponibilità presso banche centrali	-73	-98	-38
Crediti verso banche	2.094	718	1.081
Crediti verso clientela	10.470	3.202	5.408
Titoli	-258	7.413	-133
Ratei e risconti attivi	400	95	207
Partecipazioni	-224	509	-116
Immobilizzazioni immateriali e materiali	237	188	122
Altre attività	-420	1.665	-217
Totale	13.334	14.284	6.886

L'andamento di BCI nel 1° semestre 1999

La situazione patrimoniale di BCI

La situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 pone in evidenza un totale attivo pari ad oltre 182.000 miliardi di lire, in crescita del 6,8% sui dati al 31.12.1998 ed del 2,2% rispetto a quelli riferiti al primo semestre 1998.

Il totale dei crediti ha raggiunto i 130.635 miliardi (+ 10,1% sul dicembre '98 e + 2% circa sul giugno '98), dei quali 82.257 miliardi (+ 13,8% e + 9,2% al 12/98 ed al 6/98 rispettivamente) riferiti a rapporti con clientela. Gli impieghi medi con clientela residente hanno registrato sul giugno 1998 un aumento del 12,9% cui si deve la crescita al 4,20% della quota di mercato (ex 3,99%). Invariati in 1.529 miliardi i crediti netti in sofferenza, mentre la loro incidenza rispetto agli impieghi totali con clientela si è ridotta all'1,8% (ex 2,1% sul 12/98). In aumento del 27% le partite ad incaglio (396 miliardi) mentre sono risultati in sensibile diminuzione i crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione, scesi a 414 miliardi. L'esposizione su base netta verso Paesi esteri considerati a rischio ed oggetto di rettifiche di valore è risultata rispettivamente pari a 867 miliardi (per cassa) ed a 103 miliardi (non per cassa)

Sul versante della raccolta, l'aggregato dei conti con la clientela è salito a 72.343 miliardi (+ 6,9% sul 12/98 e +1,3% sul 6/98), valore che giunge a 272.083 miliardi (+11,4% sul 12/98 e +15,6% sul 6/98) tenendo conto della provvista su base subordinata e della raccolta indiretta. Considerando anche la raccolta operata sul mercato interbancario, i mezzi finanziari di terzi a disposizione della Banca hanno superato i 348.000 miliardi, in crescita di circa il 10% sul dicembre 1998 e di quasi il 12% rispetto al giugno '98. Nell'ambito della raccolta indiretta, con riferimento particolare al risparmio gestito, il patrimonio netto dei fondi comuni GenerComit e Comit Gestioni ha oltrepassato i 64.000 miliardi, con un incremento di 12.000 miliardi (+22% circa) rispetto al dicembre 1998. Le gestioni patrimoniali dirette sono giunte a sfiorare i 20.000 miliardi (di cui circa 10.000 miliardi reinvestiti nei fondi comuni del Gruppo), in aumento del 4,6% rispetto al dicembre 1998.

La consistenza del portafoglio titoli non immobilizzati – pari al 91% del portafoglio complessivo – è rimasta con 25.837 miliardi sostanzialmente invariata rispetto ai periodi precedenti. Nell'ambito di questa componente, in sensibile incremento la posta relativa ai titoli di capitale soprattutto per operazioni di equity swaps a rischio di prezzo protetto. In aumento a 2.419 miliardi il portafoglio immobilizzato.

Il complesso delle partecipazioni ammontava a 5.761 miliardi, dei quali 4.355 miliardi per investimenti in imprese del gruppo e 1.406 miliardi per altre interessenze. La posta è stata interessata dalla significativa dismissione – per un valore di 477 miliardi - di interessenze ritenute non più strategiche. Tra gli aumenti si segnalano per contro 150 miliardi relativi all'acquisto di ulteriori quote di GenerComit Gestione e GenerComit Distribuzione nonché 108 miliardi per un'acquisizione partecipativa derivante dalla conversione di crediti ristrutturati.

Alla fine del semestre, BCI disponeva di risorse patrimoniali proprie per 8.735 miliardi che – integrate dalle altre componenti previste dalla normativa di Vigilanza – portavano il patrimonio valido per tali finalità al livello di 12.338 miliardi, al netto della deduzione obbligatoria di 94 miliardi riguardante gli investimenti in imprese bancarie e finanziarie non consolidate. Prima di tale deduzione, il patrimonio risultava formato da 9.022 miliardi di componenti di rango primario (Tier 1) e da 3.410 miliardi a carattere supplementare (Tier 2). Il relativo coefficiente di

solvibilità è risultato pari al 9,13% ampiamente in linea con i requisiti patrimoniali indicati dalla normativa di Vigilanza.

I risultati reddituali BCI

L'utile netto del semestre si è collocato a 475 miliardi, in aumento del +13% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio che aveva oltretutto beneficiato di condizioni di mercato particolarmente favorevoli.

Il margine di interesse è risultato pari a 1.459 miliardi, con una diminuzione del 6,8% che riflette soprattutto la contrazione del differenziale tra tassi attivi e passivi. Il margine di intermediazione ha per contro confermato, con 2.706 miliardi, i precedenti livelli, grazie all'azione di riequilibrio svolta dai proventi conseguiti nel settore delle operazioni finanziarie e dei servizi alla clientela. I relativi miglioramenti hanno interessato tutti i diversi settori operativi. Le commissioni nette hanno superato i 900 miliardi (+5,9%) con un aumento concentrato nella componente derivante dal risparmio gestito, salita a circa 350 miliardi (+26%). L'operatività in titoli, cambi e strumenti derivati ha generato utili sostanzialmente equivalenti (141 miliardi) a quelli conseguiti nel 1° semestre '98. Positiva anche l'evoluzione degli altri proventi netti di gestione – ivi inclusi quelli derivanti dall'attività di merchant bank – saliti complessivamente a 205 miliardi con un incremento del 17% .

Il quadro reddituale sostanzialmente positivo si è rispecchiato anche nel risultato di gestione, che ha superato la soglia dei 1.000 miliardi (+4%) anche per effetto dell'efficace azione di contenimento degli oneri e spese di gestione, scesi a 1.704 miliardi (-3,9%). Le economie hanno interessato sia le spese del personale (-3% circa) sia le altre spese amministrative (-4% circa). Il cost/income ratio è conseguentemente sceso dal 65% al 63%, riducendosi ulteriormente al 56% (ex 57%) non considerando il peso degli ammortamenti. Al fondo rischi ed oneri sono stati cautelativamente stanziati ulteriori 20 miliardi.

L'imputazione delle rettifiche di valore hanno assorbito quote di reddito di entità superiore a quella del 1° semestre 1998, determinando una sensibile erosione (-17%) dell'utile ordinario, sceso a 502 miliardi. L'apporto di 373 miliardi dovuto a ricavi d'esercizio considerati contabilmente di natura straordinaria – in prevalenza per la cessione di interessenze partecipative non più strategiche – ha consentito di riportare su più regolari ritmi di crescita sia l'utile al lordo delle imposte, in aumento a 875 miliardi (+6,7%) sia, come detto agli inizi, il risultato netto di periodo.

Nell'ambito delle rettifiche di valore nette, quelle su crediti sono aumentate a 478 miliardi (+46,6%). L'incremento di 152 miliardi ha riguardato principalmente il maggior fabbisogno a fronte del rischio paese (+91 miliardi) e dei crediti ristrutturati (+42 miliardi), restando invariato a circa 275 miliardi il complesso delle rettifiche per sofferenze, perdite su crediti e rischio fisiologico. Le rettifiche di valore nette su immobilizzazioni finanziarie sono diminuite del 32% a 22 miliardi.

Revisione contabile

In data 16 settembre 1999 la Società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ha emesso la relazione sulla revisione contabile limitata della semestrale (consolidata e di impresa) di BCI.

La prevedibile evoluzione della gestione di BCI

BCI si è concentrata nel periodo più recente su tre principali linee d'azione: la riorganizzazione per aree d'affari delle strutture sia della Direzione Centrale - con la definizione degli ambiti operativi e degli obiettivi specifici – sia della rete di filiali, secondo orientamenti volti alla segmentazione della clientela; il rafforzamento delle sinergie con le partecipate italiane; lo sviluppo della propria vocazione internazionale, già concretizzata negli investimenti effettuati nell'Europa dell'Est ed in America Latina.

Per quanto riguarda le fonti di reddito, gli obiettivi cruciali si focalizzano nella difesa del margine d'interesse, penalizzato dalla contrazione prevista dello spread medio atteso per il '99, nonché in un'ulteriore impegno verso la ricomposizione del margine d'intermediazione a favore della componente dei ricavi da servizi.

La difesa del margine d'interesse verrà perseguita attraverso la crescita degli impieghi, stimolata da politiche commerciali di ottimizzazione della combinazione prezzi/volumi per segmenti mirati di clientela. In particolare, è previsto un consolidamento della posizione negli impieghi ai grandi gruppi, una strategia di penetrazione nel segmento delle piccole e medie imprese, un'espansione nel comparto dei mutui e dei crediti personali alla clientela retail. La crescita dei ricavi da servizi potrà risultare favorita da un ulteriore aumento dell'incidenza delle commissioni nette sul totale dei ricavi stessi, trainato dal comparto della gestione, intermediazione e consulenza. Un significativo contributo al raggiungimento di tale obiettivo è atteso dalle linee di azione intraprese nell'area finanza, che prevedono il mantenimento della posizione di preminenza nel mercato primario, lo sviluppo di ricavi con miglior profilo di rischio nel mercato secondario e la crescita dell'attività di global custody attraverso l'accentramento delle funzioni in un unico servizio altamente specializzato.

Le azioni programmate tendono al raggiungimento degli obiettivi fissati, la cui realizzazione al momento è superiore ai dati di periodo conseguiti nello scorso esercizio 1998.

5. Eventi successivi alla chiusura della relazione semestrale che possono incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica

Oltre all'operazione illustrata nel presente Prospetto, si segnala che nei primi mesi del secondo semestre è stata definitivamente approvata l'operazione di acquisizione – tramite il Gruppo Sudameris – del controllo del Banco Wiese Ltda in Perù. Il processo di integrazione con lo stesso, che si prevede possa perfezionarsi entro la fine del corrente anno, porterà alla creazione di un gruppo bancario che occuperà – nella classifica delle banche peruviane – la seconda posizione per totale attivo, con quote di mercato attorno al 20% sia nella raccolta che negli impieghi.

VI - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU BANCA COMMERCIALE ITALIANA E SUL CAPITALE SOCIALE

1. Denominazione e forma giuridica

Banca Commerciale Italiana è costituita in forma di società per azioni.

2. Sede sociale

La società ha sede in Milano, Piazza della Scala n. 6.

3. Indicazione della conformità dello statuto alle prescrizioni di cui al Testo Unico

Lo statuto sociale di BCI è stato adeguato alle prescrizioni del Testo Unico con delibera dell'Assemblea straordinaria del 28 aprile 1999.

4. Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto, principali caratteristiche delle azioni e relativi diritti

Alla data del presente Prospetto di Quotazione il capitale sociale sottoscritto e versato di BCI è rappresentato da n. 1.784.365.691 azioni ordinarie e n.10.393.674 azioni di risparmio del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, per un valore nominale complessivo di Lire 1.794.759.365.000, tenuto conto del frazionamento e del raggruppamento di vecchie azioni BCI rispettivamente di nominali Lire 5.000 e Lire 500 ciascuna, come indicato nell'art. 13 dello statuto in vigore.

5. Indicazione dell'esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, ha la facoltà, esercitabile entro il 28 aprile 2004, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di nominali Lire 2.000.000.000.000 mediante emissione di massime n. 2.000.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, da riservarsi in opzione agli azionisti della società. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 – ter, codice civile, ha la facoltà, esercitabile entro il 28 aprile 2004, di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie ovvero munite di warrant da riservarsi in opzione agli azionisti della società per un importo massimo di nominali Lire 2.000.000.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, ha la facoltà, esercitabile entro il 28 aprile 2004, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lire 17.000.000.000 mediante emissione di massime n. 17.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna da riservare in sottoscrizione a dipendenti di BCI o anche delle sue controllate, con facoltà del Consiglio stesso di stabilire il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo, il godimento, i tempi, i modi nonché ogni altra condizione dell'offerta in sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, ha la facoltà, esercitabile entro il 28 aprile 2004, di aumentare a titolo gratuito, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lire 5.000.000.000 mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, gravate da vincolo di indisponibilità triennale dalla data di emissione, da assegnare a dipendenti di BCI o anche delle sue controllate secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della delega ricevuta e delle disposizioni di legge. L'aumento del capitale potrà avvenire anche con utilizzo della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, ha la facoltà, esercitabile entro il 31 dicembre 2001, di procedere alla conversione in Euro - sulla base del tasso di cambio irrevocabile fissato in Lire 1.936,27 per un Euro e con arrotondamento al centesimo di Euro superiore - del valore nominale unitario delle azioni portandolo ad Euro 0,52 per ciascuna delle azioni ordinarie e di risparmio. L'aumento del capitale sociale, necessario al suddetto arrotondamento, avverrà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2443, codice civile, ed a tal fine potrà essere utilizzata anche la Riserva Straordinaria. Qualora le deleghe previste nei precedenti commi vengano esercitate integralmente, il capitale sociale risultante dalla conversione ammonterà ad Euro 3.024.714.869,80 con utilizzo di riserve disponibili per un importo complessivo pari a Lire 39.905.295.948.

6. Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale dei propri strumenti finanziari rappresentativi del capitale

BCI non detiene, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

7. Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di propri strumenti finanziari rappresentativi del capitale

L'Assemblea degli azionisti non ha assunto nessuna deliberazione di acquisto di azioni proprie.